Trapani Servizi spa

Gestione integrata rifiuti

SOCIETA' CONTROLLATA EX-ART. 2497/SEXIES E 2359 C.C. DAL COMUNE DI TRAPANI

SEDE IN TRAPANI

CAPITALE SOCIALE € 413.120

REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI N. 137305

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 01976500817







BILANCIO DI ESERCIZIO

2025

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	TRAPANI
Codice Fiscale	01976500817
Numero Rea	TRAPANI 137305
P.I.	01976500817
Capitale Sociale Euro	413.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	383300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRAPANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	257.662	254.750
7) altre	1.191.532	1.287.623
Totale immobilizzazioni immateriali	1.449.194	1.542.373
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	307.030	307.030
2) impianti e macchinario	3.178.392	3.636.556
3) attrezzature industriali e commerciali	29.613	14.264
4) altri beni	243.761	299.466
Totale immobilizzazioni materiali	3.758.796	4.257.316
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	206	6.406
Totale crediti verso altri	206	6.406
Totale crediti	206	6.406
Totale immobilizzazioni finanziarie	206	6.406
Totale immobilizzazioni (B)	5.208.196	5.806.095
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	101.366	77.114
Totale rimanenze	101.366	77.114
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.718.770	6.080.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.718.770	6.080.102
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.738	161.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	61.738	161.737
5-ter) imposte anticipate	7.944	6.915
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.446.429	83.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.446.429	83.469
Totale crediti	4.234.881	6.332.223

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.536.236	6.601.556
3) danaro e valori in cassa	605	286
Totale disponibilità liquide	8.536.841	6.601.842
Totale attivo circolante (C)	12.873.088	13.011.179
D) Ratei e risconti	183.618	195.670
Totale attivo	18.264.902	19.012.944
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	413.120	413.120
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	705.391
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	740.096
Totale altre riserve	0	740.096
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(29.834)	95.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.354	(1.570.851)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	432.640	383.286
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	12.452.992	12.707.856
Totale fondi per rischi ed oneri	12.452.992	12.707.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.027	532.800
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.447.202	2.911.520
Totale debiti verso fornitori	2.447.202	2.911.520
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.587	1.350.401
Totale debiti tributari	1.326.587	1.350.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.791	173.713
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.791	173.713
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.814	630.247
Totale altri debiti	911.814	630.247
Totale debiti	4.810.394	5.065.881
E) Ratei e risconti	262.849	323.121
Totale passivo	18.264.902	19.012.944

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.336.526	5.546.566
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.710.474	1.646.038
Totale altri ricavi e proventi	2.710.474	1.646.038
Totale valore della produzione	13.047.000	7.192.604
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	222.587	200.608
7) per servizi	8.323.987	4.075.434
8) per godimento di beni di terzi	132.308	237.067
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.623.767	2.732.771
b) oneri sociali	783.030	741.367
c) trattamento di fine rapporto	149.464	192.682
e) altri costi	265	133
Totale costi per il personale	3.556.526	3.666.953
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.550	48.831
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	566.718	311.605
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	86.223	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	750.491	360.436
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.252)	(4.990)
14) oneri diversi di gestione	35.178	217.618
Totale costi della produzione	12.996.825	8.753.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.175	(1.560.522)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.306	4.513
Totale proventi diversi dai precedenti	7.306	4.513
Totale altri proventi finanziari	7.306	4.513
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.638	5.133
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.638	5.133
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.668	(620)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.843	(1.561.142)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.518	0
imposte differite e anticipate	(1.029)	9.709
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.489	9.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.354	(1.570.851)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.354	(1.570.851)
Imposte sul reddito	3.489	9.709
Interessi passivi/(attivi)	(2.668)	620
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	50.175	(1.560.522)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	664.268	360.436
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.223	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	750.491	360.436
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	800.666	(1.200.086)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.252)	(4.990)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.275.109	3.756.741
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(464.318)	(1.666.405)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.052	7.515
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(60.272)	(57.615)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.058.648)	68.955
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.679.671	2.104.201
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.480.337	904.115
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.668	(620)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(481.637)	(1.145.454)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(478.969)	(1.146.074)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.001.368	(241.959)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(68.198)	(1.117.346)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.371)	0
Disinvestimenti	0	200.158
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	6.200	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(66.369)	(917.188)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.934.999	(1.159.150)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.601.556	7.760.537
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	286	455
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.601.842	7.760.992
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.536.236	6.601.556
Danaro e valori in cassa	605	286
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.536.841	6.601.842
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Signor Azionista,

Il bilancio che l'Amministratore Unico ha chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il documento, che viene sottoposto al Suo esame, evidenzia un utile civilistico prima dell'accantonamento delle imposte di € 52.843 e che a seguito delle imposte correnti ed anticipate ammontanti ad € 3.489 espone un utile netto pari a € 49.354.

Nel precedente esercizio la Società aveva invece maturato una perdita netta di € 1.570.851

La società è soggetta a direzione e coordinamento ex Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. nonché a controllo analogo da parte del COMUNE DI TRAPANI socio unico.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti,nonché le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l’ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In merito ad alcune poste si è proceduto, in esercizi precedenti, ai sensi dell'OIC 29 a cambiare la loro stima in funzione di fatti acquisiti che hanno modificato la loro stima originaria

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rivalutati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano presenti operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni di alcun genere.

Titoli di debito

Non si detengono titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo ultimo acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Non si detengono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Ai crediti in corso nel 2025 ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto di scadenza inferiore ai 12 mesi e sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Tali crediti, pertanto, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un congruo fondo svalutazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri “Fondo spese future gestione vasca “F”” e “Fondo spese future gestione ampliamento vasca “F”” rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell’esercizio e dei precedenti, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La Società non ha fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La Società non detiene più fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 *l*a società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non esistono valori o operazioni in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Dividendi

Non esistono dividendi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nella definizione del bilancio di esercizio sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’ Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) e ciò al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.449.194 (€ 1.542.373 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	16.769	0	254.750	5.750.211	6.021.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	16.769	0	0	4.462.588	4.479.357
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	254.750	1.287.623	1.542.373
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	2.912	1.460	4.372
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	97.551	97.551
Totale variazioni	0	0	0	0	0	2.912	(96.091)	(93.179)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	16.769	0	257.662	5.751.671	6.026.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	16.769	0	0	4.560.139	4.576.908
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	257.662	1.191.532	1.449.194

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

La voce “*Concessioni, licenze ecc.”* che risulta tutta ammortizzata è rappresentata dai costi sostenuti per l’acquisto di software vari (Autocad, office basic, xp, winwaste gestione rifiuti, gestione protocollo, windows 8.1, Microsoft Office 2021 ecc.).

La voce "*Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*" rappresenta i costi di progettazione, indagini geofisiche ecc. per un nuovo modulo discarica denominato "TPS1" per € 209.251 oltre ai costi del progetto per il capping definitivo per € 28.411 e ai costi per acconti su lavori di revisione su n.8 ventilatori elettrici d'insufflazione aria per € 20.000.

Tali costi vengono rappresentati tra le immobilizzazioni immateriali in quanto progettazioni su opere ancora non eseguite e da realizzarsi nel tempo.

Composizione della voce “*Altri immobilizzazioni immateriali*”

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali"* pari a € 1.191.532 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi di costruzione fabbricato	153.375	-28.139	125.236
	Costi ristrutturazione capannone Biotunnel	211.155	-38.104	173.051
	Costi di ricostruz.capannone adib. trattam.rifiuti	923.093	-29.848	893.245
Totale		1.287.623	-96.091	1.191.532

- Per € 125.236 si tratta di residui costi da ammortizzare per "*Costi di costruzione fabbricato industriale"*. che al 31/12 /2024 ammontavano complessivamente ad € 153.375.

Tali costi rappresentano quelli di costruzione al netto degli ammortamenti del fabbricato ove è allocato il nuovo impianto TMB.

Nell'esercizio 2016 tale posta è stata rideterminata a seguito dell'incendio verificatosi in data 20-07-2016 che ha causato notevoli danni alle opere civili

Nell'esercizio 2025 la stessa posta ha subito la sola variazione per la quota di ammortamento, calcolata sul nuovo valore rideterminato a seguito dell’ulteriore incendio del 29-08-2020, che ha causato altri danni alle opere civili.

Pertanto al 31-12-2025 perviene ad € 125.236.

Per € 173.051 trattasi di una posta costituitasi nell'esercizio 2021 che è rappresentata dai costi, al netto della quota di ammortamento, necessari alla ristrutturazione del capannone Biotunnel.

Al 31/12/2024 ammontava complessivamente ad € 211.155.

Per € 893.245 si tratta, invece di una posta costituitasi nell'esercizio 2023, rappresentata dai costi sostenuti, fino al 31 /12/2025, necessari alla ricostruzione del capannone adibito al trattamento dei rifiuti.

L'allocazione di tali voci tra le "*Altre immobilizzazioni immateriali*" è dovuta al fatto che il terreno ove sono stati costruiti il fabbricato e i capannoni è di proprietà del Comune di Trapani. I valori sono stati quindi trattati come spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi.

Sono altresì contenute nella complessiva voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" le sottoelencate poste completamente ammortizzate:

Costi di progettazione per la seconda variante sostanziale dell'ampliamento vasca "F".

Spese adeguamento locali uffici Belvedere.

Lavori di adeguamento piazzale sede RSU.

Costi costruzione/ampliamento vasca "F".

Costi pluriennali su beni di terzi. .

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.758.796 (€ 4.257.316 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	307.030	8.689.093	161.198	1.829.242	10.986.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.052.537	146.934	1.529.776	6.729.247
Valore di bilancio	307.030	3.636.556	14.264	299.466	4.257.316
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	42.812	20.674	4.713	68.199
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(73.625)	(73.625)
Ammortamento dell'esercizio	0	500.976	5.325	60.418	566.719
Altre variazioni	0	0	0	(73.625)	(73.625)
Totale variazioni	0	(458.164)	15.349	(55.705)	(498.520)
Valore di fine esercizio					
Costo	307.030	8.731.905	181.871	1.760.330	10.981.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.553.513	152.258	1.516.569	7.222.340
Valore di bilancio	307.030	3.178.392	29.613	243.761	3.758.796

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati.

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisto di 3 lotti di terreno rispettivamente, nell'anno 2009 per € 98.592, nell'anno 2018 per € 47.112 e nell'anno 2019 per € 161.325.

Tutti sono destinati ad essere utilizzati per la costruzione di una futura vasca per la discarica.

Impianti e macchinario.

Le variazioni intervenute nella posta vengono così rappresentate:

- variazione positiva per € 42.812 che è dovuta all'acquisto di un gruppo di continuità ed all'installazione del sistema lavaruote acquistato nell'esercizio precedente.
- variazione negativa per la quota di ammortamento del corrente esercizio calcolata sul nuovo valore ed ammontante a € 500.976

Attrezzatura industriali e commerciali.

- la variazione positiva per € 20.674 è data dall'acquisto di un martello, una elettropompa ed un pantografo mentre la variazione negativa è data dalla quota di ammortamento del corrente esercizio ammontante a € 5.325.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 243.761 (€ 1.760.330 meno € 1.516.569 di ammortamenti già effettuati) ha subito le seguenti variazioni:
- variazioni incrementative per complessive € 4.713 che sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature per uffici (Ups stampanti);
- variazioni decrementative che sono date dalle quote di ammortamento su tali beni che ammontano ad € 60.418. Inoltre sono stati dismessi alcuni automezzi.

Di seguito si rappresenta in dettaglio la "Voce altri beni" al loro valore storico:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
	Costruzioni leggere	470.882	0	470.882
	Telefoni cellulari	7.431	0	7.431
	Automezzi	1.169.290	-73.624	1.095.666
	Autovetture	40.638	3.524	44.162
	Mezzi trasporto interno	248	0	248
	Macchine ufficio elettroniche	88.358	1.187	89.545
	Mobili e arredi	44.978	0	44.978
	Arredamento	2.133	0	2.133
	Stigliatura	5.283	0	5.283
Totale		1.829.241	-68.913	1.760.328

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non esistono beni acquisiti a titolo gratuito o di permuta.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici:

Impianto TMB e fabbricato industriale

Contributo in conto impianti L. 488/92

Detto contributo è stato richiesto ed ottenuto per la realizzazione del fabbricato industriale e per il nuovo impianto TMB. L'importo concessoci a suo tempo ammontava a complessive € 1.652.518 a fronte di una spesa riconosciutaci di complessive € 4.162.925.

Tale contributo viene imputato, attraverso il correlato risconto passivo, a conto economico in rapporto alla durata dei periodi di ammortamento dei beni oggetto d'investimento (impianto TMB e fabbricato industriale). Coerentemente con le rettifiche apportate nell'esercizio 2016 e 2020 a seguito degli incendi al fabbricato industriale e all'impianto TMB è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488 /92.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

In merito agli investimenti in leasing, al 31/12/2025 non risulta in essere alcun contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni o altri titoli e azioni proprie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati totalmente da depositi cauzionali e sono pari a € 206 (€ 6.406 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.406	6.406
Totale	6.406	6.406

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	-6.200	206	206
Totale	-6.200	206	206

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.406	(6.200)	206	206
Totale crediti immobilizzati	6.406	(6.200)	206	206

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	206	206
Totale	206	206

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I beni che sono rilevati fra le rimanenze fanno riferimento al vestiario per i dipendenti, materiale vario di consumo e cancelleria.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 101.366 (€ 77.114 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.114	24.252	101.366

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	77.114	24.252	101.366

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.234.881 (€ 6.332.223 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.849.039	0	2.849.039	130.269	2.718.770
Crediti tributari	61.738	0	61.738		61.738
Imposte anticipate			7.944		7.944
Verso altri	1.446.429	0	1.446.429	0	1.446.429
Totale	4.357.206	0	4.365.150	130.269	4.234.881

CREDITI		2025		2024
Verso Clienti		**2.718.771**		**6.080.104**
Crediti v/clienti nazionali	1.532.174		4.835.678	
Clienti ns. debito	-5.860		-5.860	
Clienti c/fatture da emettere	1.584.982		1.654.099	
Clienti c/note di credito da emettere	-262.256		-717	
Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti	-130.269		-50.727	
Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1	0		-352.369	
Fondo svalut, crediti verso comune di Trapani	0		0	
Crediti tributari entro 12 mesi		**61.738**		**161.737**
Erario c/Iva			35.123	
Crediti per imp.sostitutiva rivalut. TFR	0		0	
Crediti erario per IRES	47.440		47.440	
Crediti erario per IRAP	14.298		18.816	
Crediti da compensare	0		60.358	
Tributo speciale 549/95	0		0	
Crediti per imposte anticipate		**7.944**		**6.915**
Crediti per imposte anticipate	7.944		6.915	
Crediti v/altri entro 12 mesi		**1.446.429**		**83.469**
Fornitori ns credito	7.717		7.846	
Crediti verso amministratori /consiglio	117			
Crediti verso assicurazioni	1.424.000			
Crediti diversi	0		45.054	
Crediti verso INAIL	3.213		7.594	
Crediti per Competenze bancarie	1.039		1.301	
Crediti per ritenute su c/c	365		459	
Crediti INAIL per ant. Dipendenti	9.978		10.558	
Crediti verso personale	0		730	
Anticipato per conto Inps F.I.S.	0		9.927	
TOTALE CREDITI		**4.234.882**		**6.332.225**

Crediti v/clienti nazionali:

I crediti verso clienti originano dai corrispettivi per lavori e servizi prestati al Comune di Trapani per € 486.652 e ai Comuni conferenti presso l'impianto per complessive € 379.188. Il residuo credito verso clienti diversi ammonta a complessive € 666.333 e viene dettagliato con la seguente tabella.

RAGIONE SOCIALE	SALDO
CO.RE.PLA. CONS. NAZ. RACC. RICICL. PLASTICA	7.847
ENERGETICAMBIENTE SRL	555.640
FORMULA AMBIENTE SPA	91.733
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI di TRAPANI	258
M.D. SRL	95
O.A.S.I. S.A.S. DI ZINNA MASSIMO & C.	2.628
S-TER SRL (gia' Sidercamma srl)	4.758
SOLUZIONI & SERVIZI AMBIENTALI SRL	2.773
TECH SERVIZI S.R.L.	600
	666.333

Clienti c/fatture da emettere:

La posta ammontante al 31/12/2025 a € 1.584.982 rappresenta l'imputazione per competenza dei ricavi per servizi prestati e non ancora fatturati alla chiusura dell'esercizio.

L'importo più consistente si riferisce all'ammontare di ricavi per prestazioni rese e fatture da emettere al Comune di Trapani che da sole ammontano a € 725.347. La mancata emissione di tali fatture è da addebitare in massima parte alla tempistica con cui il Settore comunale di competenza contabilizza i servizi resi dalla società.

Inoltre risultano fatture da emettere nei confronti dei Comuni conferenti di varie Provincie per complessive € 756.070 e altre fatture da emettere verso altri clienti che ammontano a € 103.565.

Complessivamente per tali importi, alla data di redazione del presente documento, la maggior parte delle fatture sono state tutte emesse.

Clienti c/note di credito da emettere

La posta ammontante al 31/12/2025 a € 262.256 rappresenta alcune rettifiche di fatturazione di competenza 2025 sui conferimenti effettuati dal Comune di Trapani.

Fondo Svalutaz.Crediti v/clienti

Il fondo svalutazione crediti è iscritto al 31/12/2025 per un importo complessivo pari a € 130.269.
Il fondo in oggetto è stato determinato considerando, in parte, l'analisi individuale di posizioni creditorie ritenute di dubbia esigibilità, a causa di situazioni economico-finanziarie già manifeste nei confronti di alcuni enti locali ed in questo esercizio è stato utilizzato per la copertura di perdite definitive su crediti, maturate nel corso dell'anno. Tali perdite sono relative a posizioni creditorie divenute inesigibili e per le quali sussistono gli elementi di certezza e precisione.

Al fine di adeguare il fondo al rischio di perdite latenti sull'importo complessivo dei crediti in essere a fine esercizio 2025, è stato stanziato un ulteriore accantonamento di € 86.223. Tale quota è stata determinata sulla base di una analitica valutazione delle posizioni in sofferenza, dell'anzianità dei crediti scaduti e dell'andamento storico delle perdite sulla clientela.

Si ritiene che il fondo così accantonato sia congruo e sufficiente a coprire i rischi di insolvenza stimabili alla data di chiusura del bilancio.

Fondo Svalutaz.Crediti v/Ato PA1

L'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti Ato/PA1 si è reso necessario per procedere al totale stralcio della posizione vantata nei confronti del cliente ATO PA1. La società in oggetto risulta posta in liquidazione coatta amministrativa.
Non avendo alcuna procedura fallimentare in corso in capo al cliente ATO PA 1, il credito è stato giudicato definitivamente e assolutamente inesigibile. La perdita è stata pertanto interamente coperta mediante l'utilizzo del fondo precedentemente stanziato.

Crediti tributari entro 12 mesi:

Trattasi di credito per acconti Ires (€ 47.440) e credito per acconti Irap (€ 14.298).

Crediti per imposte anticipate

Complessivamente per € 6.915 dello scorso esercizio, passano a € 7.944 a titolo di IRES.

Sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.080.102	(3.361.332)	2.718.770	2.718.770	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.737	(99.999)	61.738	61.738	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.915	1.029	7.944			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.469	1.362.960	1.446.429	1.446.429	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.332.223	(2.097.342)	4.234.881	4.226.937	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.718.770	2.718.770
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.738	61.738
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.944	7.944
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.446.429	1.446.429
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.234.881	4.234.881

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non risultano attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.536.841 (€ 6.601.842 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.601.556	1.934.680	8.536.236
Denaro e altri valori in cassa	286	319	605
Totale disponibilità liquide	6.601.842	1.934.999	8.536.841

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 183.618 (€ 195.670 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	195.670	(12.052)	183.618
Totale ratei e risconti attivi	195.670	(12.052)	183.618

Composizione dei ratei attivi:

Non risultano in bilancio ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	176.774
	Altri Risconti	6.844
Totale		183.618

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A complemento delle informazioni fornite sull’attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 432.640 (€ 383.286 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	413.120	0	0		413.120
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	705.391	0	705.391		0
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	740.096	0	740.096		0
Totale altre riserve	740.096	0	740.096		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	95.530	(29.834)	95.530		(29.834)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.570.851)	1.570.851	0	49.354	49.354
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	383.286	1.541.017	1.541.017	49.354	432.640

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	13.134
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0

Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	95.530	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	13.134	0
Totale Patrimonio netto	0	0	108.664	13.134

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	413.120		413.120
Riserva legale	0	692.257		705.391
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	740.096		740.096
Varie altre riserve	3	3		0
Totale altre riserve	3	740.099		740.096
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		95.530
Utile (perdita) dell'esercizio	13.134	0	-1.570.851	-1.570.851
Totale Patrimonio netto	13.137	1.845.476	-1.570.851	383.286

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	413.120
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
Riserve di rivalutazione	0
Riserva legale	0
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Riserva straordinaria	0
Totale altre riserve	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale	413.120

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esistono riserve di rivalutazione in quanto non sono state mai effettuate rivalutazioni.

Perdite e riduzioni di capitale

Ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti normativi in materia, si segnala che non ricorre, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, la condizione di perdita superiore a un terzo del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.452.992 (€ 12.707.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	12.707.856	12.707.856
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(254.864)	(254.864)
Totale variazioni	0	0	0	(254.864)	(254.864)
Valore di fine esercizio	0	0	0	12.452.992	12.452.992

Di seguito si evidenzia la composizione:

FONDO RISCHI	Anno 2025	VARIAZIONE	Anno 2024
Fondo rischi personale	49.972	-43.898	93.870
Fondo "Benefit Comune di Trapani"	4.589		4.589
Fondo Spese future gestione post-operativa discarica		-123.366	123.366
Fondo spese future Capping	1.900.000		1.900.000
Fondo spese future gestione vasca "F"	4.183.132		4.183.132
Fondo spese future gestione ampliamento vasca "F"	6.315.299		6.315.299
Fondo spese future gestione impianti		-87.600	87.600
Totale fondi per rischi ed oneri	**12.452.992**	**-254.864**	**12.707.856**

Così nel prosieguo analiticamente commentate:

Fondo rischi personale:

Il fondo esistente al 31/12/2024 per €. 93.870,00, in questo esercizio è stato parzialmente utilizzato a copertura di parcelle di professionisti e retribuzioni riconosciute a dipendenti vincitori delle pendenze per l'importo di € 43.898.

Al 31/12/2025 il fondo non è stato incrementato in ragione del definitivo transito (attraverso l'istituto della cessione del contratto di lavoro) alla ditta Formulambiente S.p.A. di quella parte di personale dipendente societario prima in posizione di "distacco" e quindi del venir meno di quelle condizioni di criticità che ne avevano consigliato l'entità.

Al 31/12/2025 il fondo risulta essere pari ad € 49.972 e congruo rispetto ai rischi residuali.

Fondo benefit Comune di Trapani 2011:

Così come deliberato in data 25/07/2012 dal socio unico in sede di approvazione bilancio 2011 si è istituito il "Fondo benefit Comune di Trapani" ove si accoglieva l'importo di € 23.549 quale benefit per l'anno 2011 riconosciuto al

Comune di Trapani a seguito del verbale di concordamento del 28/12/2011. Il fondo negli scorsi esercizi è stato utilizzato per la copertura di due fatture emesse al Comune di Trapani per servizi di fornitura autobotti d'acqua e al 31 /12/2024 risulta ancora essere di € 4.589.

Fondo spese future gestione post-operativa discarica.

Il fondo di che trattasi, è stato costituito a chiusura dell'esercizio 2017 per Euro 921.030.

Il fondo fu creato per fronteggiare alcune delle spese di gestione della discarica nella fase cosiddetta "post-operativa", ovvero in quel periodo in cui la discarica non produce ricavi e che va', quindi, dalla fine dei conferimenti all'inizio della fase "post-mortem" la quale – a sua volta - si concretizza con la realizzazione della copertura definitiva (c.d. capping) della discarica, come da principi ambientali e contabili.

Tra il 2018 ed il 2020, in forza alle autorizzazioni rilasciate dal competente D.R.A.R. per varianti (sostanziali e non sostanziali) degli abbancamenti, si sono intervallati periodi in cui - seppur con volumi notevolmente ridotti - le attività di gestione operativa delle vasche di discarica di C/da Borranea sono riprese per essere poi nuovamente sospese al raggiungimento dei volumi man mano autorizzati.

In relazione ai periodi di fermo delle attività operative (quindi dei conferimenti), già nell'esercizio 2018 il fondo fu utilizzato per euro 511.920, nel 2019 per € 136.370, nel 2021 per € 91.802, nell'esercizio 2022 per € 174.207, nell' esercizio 2023 per € 281.069, nell'esercizio 2024 per € 460.650 e nell'esercizio in esame per la restante parte di € 123.366.

Al 31/12/2025 si è operato il totale utilizzo diretto della parte residuale del fondo, nella considerazione che già nell'esercizio 2026 la discarica di C/da Borranea produrrà i ricavi tipici con l'entrata in esercizio della vasca denominata TPS1.

Fondo spese future Capping .

Dopo lungo e travagliato iter autorizzativo, con D.D.S. 326 del 02 maggio 2023 è stato approvato il Progetto esecutivo per la realizzazione del Capping definitivo delle vasche di discarica denominate "vasca F ed ampliamento F" di cui si è ampiamente accennato in precedenza.

Nel corso dell'iter istruttorio, per effetto delle prescrizioni impartite dagli Enti e le Amministrazioni deputate al rilascio delle autorizzazioni di legge (ambientali, tecniche, geologiche, paesaggistiche, e chi più ne ha più ne metta) nonché per effetto di intervenuta normativa, i costi di realizzazione dell'opera sono notevolmente lievitati sino alla somma oggi computata in €. 7.857.713,00 a fronte di complessivi €. 2.543.000,00 incassati con la tariffa di conferimento a copertura dei costi per il capping definitivo e regolarmente accantonati tra quelli relativi al post-mortem, come più ampiamente esposto al punto successivo.

Alla luce della differenza tra quanto incassato ed il fabbisogno effettivo, la società ha prudenzialmente istituito il fondo in argomento per la somma complessiva di €. 1.900.000,00.

Al contempo si sono avviate le attività per l'aggiornamento dei planning originari, al fine di ricomprendere i maggiori costi da sostenere, nella tariffa di conferimento della vasca TPS1 in corso di elaborazione.

Fondi spese future gestione vasca "F": e suo ampliamento

Sin dalla entrata in esercizio della discarica di rifiuti solidi urbani denominata "Vasca F" e nei successivi esercizi sino ad aprile 2015 si sono conseguiti ricavi secondo una tariffa, il cui metodo di determinazione comprensivo anche di costi differiti (post-mortem), è previsto per convenzione.

Detti ricavi di esercizio incorporano, infatti, quote correlate di rimborso costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del conseguimento dei ricavi stessi e necessari per la sua gestione trentennale (post-mortem).

I costi post-chiusura che comprendono il costo di impianto e attrezzature (tali i sistemi di raccolta del percolato e la copertura finale) come pure i costi dei servizi (tali i costi di manutenzione e monitoraggio posteriori alla chiusura) che saranno sostenuti successivamente alla data in cui la discarica viene dichiarata chiusa dovranno essere inclusi nel totale di costi attuali (costo attuale è l'ammontare che sarebbe pagato se tutti i costi di impianto, attrezzature e servizi inclusi nella stima fossero sostenuti nel periodo corrente). Considerando che la “correlazione” tra ricavi e costi costituisce un elemento fondamentale e razionale dell’economia d’azienda e del bilancio si deve determinare quale dei due, tra i costi e i ricavi, debba fungere da “catalizzatore”. La constatazione che in questo lasso di tempo, che si può definire periodo del “durante” ove si producono naturalmente i “ricavi”, determina la “necessità” che siano i costi ad andare ai ricavi. Ciò comporta una operazione di “spalmatura” in questo periodo dei costi post-chiusura della discarica.

Dello stesso avviso è stato sempre il Ministero delle Finanze - Dip. Entrate con la risoluzione n. 52 del 02-06-1998 che qui si richiama:

“Con l'istanza in oggetto la FISE - Federazione imprese di servizi rappresenta le problematiche, ai fini delle imposte sui redditi, relative all'attività svolta da aziende operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti tramite la gestione di discariche autorizzate.

In particolare, la Federazione medesima fa presente che le autorizzazioni regionali e/o provinciali

e, ove previsto, i contratti con gli enti locali per i rifiuti solidi urbani nonché le convenzioni con i Comuni in regime di privativa, prevedono l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi di tempo variabili a seconda di quanto disposto dalle stesse autorizzazioni e contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e postchiusura delle discariche sono però sostenuti,in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi, infatti, essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica, sono interamente acquisisti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Tanto premesso, l'istante chiede di conoscere il trattamento fiscale, sotto il profilo delle imposte sui redditi, dei suddetti costi di ripristino dell'area posti a carico dell'impresa, proponendo in proposito due soluzioni: l'una basata sull'anticipazione dei costi di chiusura e post chiusura sulla base di un determinato parametro, che così verrebbero correlati ai relativi ricavi conseguiti nei vari esercizi e, l'altra, invece, sulla rilevazione dei ricavi in base allo stato di avanzamento della commessa, nel presupposto che la gestione di una discarica possa ritenersi un appalto/concessione alla costruzione e gestione di un determinato bene (discarica), a nulla influendo il fatto che il corrispettivo venga pagato in luogo dell'ente concedente dai soggetti terzi che conferiscono i rifiuti.

In merito a quanto sopra si osserva, preliminarmente, che gli adempimenti assunti dalle società che gestiscono discariche autorizzate nei confronti dell'ente concedente, non possono che essere puntualmente definiti nei loro aspetti quantitativi sulla base di apposite convenzioni che, sotto il profilo civilistico, si traducono in dettagliati piani finanziari regolarmente aggiornati da perizie tecniche di esperti del settore.

Tenuto conto delle accennate considerazioni e nel presupposto che esse abbiano in fatto un concreto riscontro, ne discende che la società che gestisce la discarica conosce tutti gli elementi per una valutazione sufficientemente realistica dei costi che e' tenuta a sostenere quando verranno meno i ricavi per effetto della cessazione dello smaltimento dei rifiuti tramite la discarica medesima.

Pertanto, si ritiene che il problema posto possa essere ricondotto, nelle sue linee generali, nella fattispecie che e' stata oggetto della risoluzione n. 9/1940 del 22 ottobre 1991, emessa dalla soppressa Direzione Generale delle Imposte Dirette, i cui principi sono da ritenere ancora validi alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 75 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

Con l'indicata risoluzione ministeriale e' stato affermato che, non potendosi parlare di produzione

di reddito nel caso in cui manchino i ricavi,sono i costi che devono seguire i ricavi e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi relativi ad esso correlati.

Inoltre, e' stato precisato, in merito al carattere della certezza,che quest'ultima assume consistenza

giuridica per gli impegni, contrattualmente assunti, che conferiscono concretezza ai costi, a prescindere dalla loro manifestazione numeraria e, infine, che la caratteristica della deducibilità va riguardata come reale possibilità di tradurre gli accadimenti aziendali in espressioni numerarie.
Nel caso di specie rappresentato dall'istante, i costi relativi alla chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione delle discariche autorizzate, sempre che, come sopra rilevato, rispondano ad adempimenti specificamente e dettagliatamente previsti, hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi.
Inoltre, per quanto riguarda il requisito della determinabilità dei predetti costi, così come previsto dal richiamato art. 75 del TUIR, si ritiene che anch'esso e' condizionato dalla analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui e' obbligata la società che gestisce la discarica, ai fini della possibile quantificazione dei costi medesimi mediante apposita perizia redatta da esperti del settore e debitamente asseverata.
Infine, tenuto conto che le discariche hanno, in base alle disposizioni autorizzative, una limitata e determinata capacità complessiva di rifiuti conferibili, si ritiene che possa condividersi il criterio proposto dalla Federazione istante, secondo il quale i costi globali di chiusura e post-chiusura possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.
Sarà cura del soggetto che gestisce la discarica dare puntuale dimostrazione, ove richiesto, dei costi di cui trattasi mediante un analitico prospetto cui dovrà seguire, nell'esercizio nel quale i costi stessi saranno materialmente sostenuti, un prospetto di raccordo tra questi ultimi e gli ammontari precedentemente indicati, evidenziando altresì, nel caso di scostamenti, le sopravvenienze attive o passive manifestatesi."

Conseguentemente in base ad apposita perizia redatta da esperti del settore si è proceduto inizialmente, prima dell'entrata in funzione della vasca "F", a quantificare mediante un prospetto dettagliato i costi necessari e presunti alla gestione post-chiusura.

Detti costi quantificati al momento della messa in uso della vasca "F" in € 4.512.332, sono stati accantonati applicando le percentuali di riempimento della stessa anno per anno.

Tali percentuali sono risultate:

- del 19,128% per il 2011;
- del 25,892% per il 2012;
- del 20,920% per il 2013;
- del 25,010% per il 2014.
- del 9,05% a totale riempimento per il 2015

In base alle suddette percentuali si è provveduto ad accantonare costi per istituire il “Fondo spese future gestione vasca "F"”

Tali accantonamenti nel tempo sono risultati essere i seguenti:

nell'esercizio 2011 per un ammontare di € 863.119;

nell'esercizio 2012 per un ammontare di € 1.168.333;

nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 943.980;

nell'esercizio 2014 per un ammontare di € 1.128.534.

nell'esercizio 2015 per un ammontare di € 408.366.

Inoltre, nel corso dell’esercizio 2015 dal mese di Aprile, una volta saturata la capacità ricettiva della vasca, sono iniziate le attività di smaltimento del percolato prodotto dalla vasca “F”.

In questo esercizio il fondo non ha subito variazioni

Ampliamento vasca "F"

Analoga procedura si è attuata per la gestione dell'ampliamento della vasca "F"

La stessa è stata ultimata e messa in uso nel Novembre 2015

Il costo complessivo della sua costruzione/ampliamento è ammontato a € 1.510.467

Per la sua gestione post-chiusura si prevedono costi pari a €. 6.315.299.

La percentuale di riempimento è stata:

del 5,70% nel 2015;

del 71,71% nel 2016.

della differenza al 100% nel 2017 per totale riempimento

Conseguentemente si è provveduto ad accantonare costi nel relativo Fondo di gestione post-chiusura ampliamento vasca “F”:

per € 359.972 nel 2015;

per € 4.528.701 nel 2016.

per la differenza € 1.426.626 nel 2017;

Complessivamente al 31/12/2018 il fondo ammontava ad € 6.315.299 ed in questo esercizio non ha subito variazioni.

Al riguardo si segnala che, con riferimento agli obblighi ambientali, alla data di bilancio del 31 dicembre 2025 sono iscritti Fondi per complessivi Euro 12.398.431, destinati alla copertura degli oneri tecnici e regolamentari connessi alla realizzazione del Capping definitivo e alla gestione post-operativa (c.d. post-mortem) delle discariche dismesse denominate “Vasca F” ed “Ampliamento Vasca F”.

La Società ha avviato la revisione dei piani economico-finanziari (planning) a suo tempo elaborati, finalizzata all'esatta individuazione dei costi effettivi che l'Azienda dovrà sostenere sia per la copertura definitiva (Capping) delle vasche dismesse (“Vasca F” ed “Ampliamento Vasca F”), sia per la successiva gestione e manutenzione del sito per il prescritto periodo trentennale (c.d. post mortem).

Qualora dall'aggiornamento dei piani emergessero maggiori oneri rispetto a quanto originariamente stimato, tali componenti di costo troveranno la necessaria copertura finanziaria attraverso l'integrazione del corrispettivo di smaltimento (tariffa) della nuova vasca "TPS1", attualmente in corso di determinazione in conformità alle linee guida e ai criteri stabiliti dall'ARERA.

Fondo spese future gestione impianti:

Analogamente a quanto già operato per la discarica di C/da Borranea (vasca F e suo ampliamento) il fondo creato nell'esercizio 2023, ammontava ad € 648.453, ed è stato costituito prudenzialmente per fronteggiare costi certi e necessari alla manutenzione e conduzione del TMB di C/da Belvedere anche in quel periodo in cui il TMB (non completamente ricostruito) non avrebbe prodotto ricavi.

In particolare le attività di conduzione riguardavano i monitoraggi ambientali, le analisi chimico-fisiche periodiche previste dal PS&C e quelle da eseguire in autocontrollo, lo smaltimento acque di piazzale, i costi per energia, personale tecnico, etc.

Le voci relative alle attività manutentive, ed i relativi costi, riguardavano interventi su opere civili, macchinari ed attrezzature esistenti e/o di nuova installazione, le quali, seppur non direttamente interessate dall’incendio dell’agosto 2020, è stato opportuno e necessario (dopo quattro anni di fermo) manutenere e/o revisionare.

Tali interventi - che sono stati eseguiti “in economia” attraverso l’impiego di personale societario – per loro natura risultavano di difficile capitalizzazione, non avendo alla base un progetto che li quantifica preventivamente.

In via esemplificativa e non esaustiva, le attività di manutenzione a cui ci si riferisce riguardavano lavori edili di rifacimento plinti e basamenti per la posa di cabine elettriche, quadri comando etc., di rifacimento di elementi e

piccole strutture in ferro, di scavo ricopertura in cls di tracce per sottoservizi, di rifacimento di porzioni di piano stradale interno, di sostituzione dei motori dei cancelli di ingresso, di verifica di condotte e linee di approvvigionamento idrico ed idraulico antincendio, di supporto al ripristino della piena funzionalità di scrubber e biofiltri, di posizionamento delle lastre a copertura delle plotte di insufflaggio, ma anche di disostruzione delle condotte di convogliamento dei colaticci del capannone TB, di pulizia delle grondaie, di rifacimento del setto di contenimento a servizio degli scrubber, sino alle più semplici attività di diserbo, di ripristino della recinzione, il rifacimento del prospetto dei muri di contenimento perimetrali, e diversi altri interventi minori ad elevata incidenza di manodopera.
In relazione a quanto sopra ed al periodo di effettivo fermo delle attività operative (quindi dei conferimenti), nell' esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per euro 560.853, mentre in questo esercizio è stato operato un utilizzo diretto per la restante parte di € 87.600 in ragione del fatto che, già dai primi mesi del 2026 l'impianto TMB di c/da Belvedere è ormai a regime.
Pertanto al 31/12/2025 ammonta a € zero.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 306.027 (€ 532.800 nel precedente esercizio), lo stesso copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati a tale titolo alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2025 sono 50, erano 84 lo scorso esercizio.

I dipendenti distaccati alla Formula Ambiente spa, società che è subentrata nel servizio della raccolta RSU, al 31 dicembre 2025 risultano essere zero in quanto con accordo sindacale del 23 luglio 2025 sono stati trasferiti direttamente alla Formula Ambiente.

In base alle disposizioni sul trattamento fine rapporto di lavoro alcuni dipendenti hanno scelto di destinare il loro TFR ai fondi pensionistici mentre altri non hanno effettuato alcuna scelta.

In funzione del numero complessivo dei dipendenti della società, oltre i 50, la stessa è obbligata a versare il TFR di coloro che non si sono avvalsi dei fondi pensioni, alla tesoreria INPS.

Conseguentemente si indica che presso la tesoreria INPS esiste al 31/12/2025 TFR versato per i dipendenti, oltre alla rivalutazione maturata, per un importo di complessive € 1.963.933 contro € 1.902.853 del 31/12/2024

La composizione ed i movimenti delle singole voci del TFR in azienda sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	532.800
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.862
Utilizzo nell'esercizio	237.635

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(226.773)
Valore di fine esercizio	306.027

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.810.394 (€ 5.065.881 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	2.911.520	-464.318	2.447.202
Debiti tributari	1.350.401	-23.814	1.326.587
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	173.713	-48.922	124.791
Altri debiti	630.247	281.567	911.814
Totale	5.065.881	-255.487	4.810.394

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI	2025	2024
Debiti verso banche entro 12 mesi	***0***	***0***
Debiti verso banche oltre 12 mesi	***0***	***0***
Debiti verso fornitori	***2.447.202***	***2.911.520***
Debiti tributari entro 12 mesi:		
Erario per I.V.A.	6.378	0
Erario per I.V.A. in sospensione	510	21.717
Erario per IRPEF su lavoro autonomo	3.094	1.482
Erario per IRPEF su lavoro dipendente	42.941	52.528
Erario per addizionali regionali/comunali	651	0
Debito per accanton. imposta sostitutiva riv. TFR.	974	2.633
Debito per tributo speciale L.549/95	1.272.040	1.272.040
TOTALE	***1.326.588***	***1.350.400***
Debiti verso istituti di previdenza entro 12 mesi	***124.791***	***173.713***
Altri debiti entro 12 mesi:		
Verso Personale dipendente	289.504	370.006
Debiti verso Comune Trapani Affitto aree Imp./Disc.	206.508	160.052
Verso Formulambiente S.p.A. per Tfr dipendenti transitati	199.120	0
Verso fondi pensionistici	11.358	16.605
DEBITIxRATEI 13/14 DIP.CED.FORMULA AMBIENTE	99.606	0
Verso Professionisti	49.286	19.625
Verso Consiglio di amministrazione	26.665	27.529
Pignoramenti di terzi a dipendenti	7.207	6.419
Verso Sindacato	1.445	2.261
Competenze c/c bancario da addebitare	470	417

Debiti verso Collegio Sindacale	6.133	8.587
Debito verso terzi x pignoram. A fornitori	3.290	18.280
Somme incassate per conto legali da decreti ingiuntivi	3.000	0
Debiti diversi	8.222	0
Debiti x rimborso spese Amministratori	0	466
TOTALE	***911.814***	***630.247***
TOTALI DEBITI	**4.810.394**	**5.065.880**

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.911.520	(464.318)	2.447.202	2.447.202
Debiti tributari	1.350.401	(23.814)	1.326.587	1.326.587
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.713	(48.922)	124.791	124.791
Altri debiti	630.247	281.567	911.814	911.814
Totale debiti	5.065.881	(255.487)	4.810.394	4.810.394

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

Area geografica		Totale
Debiti verso fornitori	2.447.202	2.447.202
Debiti tributari	1.326.587	1.326.587
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.791	124.791
Altri debiti	911.814	911.814
Debiti	4.810.394	4.810.394

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono state concesse garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	2.447.202	2.447.202	100,00
Debiti tributari	1.326.587	1.326.587	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	124.791	124.791	100,00
Totale	3.898.580	3.898.580	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 262.849 (€ 323.121 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.433	4.723	23.156
Risconti passivi	304.688	(64.995)	239.693
Totale ratei e risconti passivi	323.121	(60.272)	262.849

***Composizione dei ratei passivi*:**

I ratei passivi per € 23.156 sono rappresentati da ratei su fatture Tim, tasse di circolazione, assicurazioni, noleggio macchine operatrici ecc.

Composizione dei risconti passivi:

I risconti passivi pluriennali ammontanti a € 239.693 sono dati:

Dal residuo contributo della Legge 488/92 al netto delle quote di competenza degli esercizi correnti dal 2009 al 2025 per € 44.129.

> Tale contributo viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento dei beni oggetto d'investimento. Tali beni risultano essere l'impianto TMB e l'immobile relativo.
>
> Come in precedenza illustrato i suddetti beni sono stati oggetto di un evento dannoso quale l'incendio avvenuto in data 29/08/2020 e conseguentemente, come commentato nelle precedenti voci, i loro valori sono stati rettificati.
> Coerentemente con tali rettifiche è stato ricalcolato e rielaborato il piano di ammortamento del risconto passivo relativo al contributo legge 488/92.

Altro risconto passivo per € 195.564 è dato dalla residua quota di contributo assicurativo riscosso per il ripristino dei beni danneggiati o distrutti a seguito dell'incendio avvenuto in data 20/07/2016.

Tale importo, avendo effettuato gli investimenti sostitutivi, viene imputato a conto economico in rapporto alla durata del periodo di ammortamento degli stessi oggetto di sostituzione o ripristino. (Correlazione dei ricavi ai costi).

Anche tali investimenti sostitutivi sono stati oggetto dell'evento dannoso "incendio" avvenuto in data 29/08 /2020 e conseguentemente sono stati rettificati i loro valori.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	989.694
Totale	10.336.526

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
	10.336.526
Totale	10.336.526

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.710.474 (€ 1.646.038 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	1.441.197	-293.443	1.147.754
Sopravvenienze e insussistenze attive	141.819	-68.095	73.724
Contributi in conto capitale (quote)	11.170	0	11.170
Altri ricavi e proventi	51.852	1.425.974	1.477.826
Totale altri	1.646.038	1.064.436	2.710.474
Totale altri ricavi e proventi	1.646.038	1.064.436	2.710.474

Contributi in conto esercizio

Non esistono contributi in conto esercizio .

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, consumi e merci.

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONI	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
INDUMENTI LAVORO-VESTIARIO	12.556	14.978
ACQUISTO MERCI DI CONSUMO	3.384	7.102
ACUISTO MERCI PER PRODUZIONE	108.794	78.176
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	92.773	94.019
CARBURANTI E LUBRIFICANTI DED. 40%	2.223	2.957
CANCELLERIA E STAMPATI	2.856	3.377
TOTALE	**222.586**	**200.609**

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.323.987 (€ 4.075.434 nel precedente esercizio).

Descrizione	ANNO 2025	ANNO 2024
0 TRASPORTI	350,00	500,00
1 ENERGIA INDUSTRIALE	394.718,00	169.287,00
0 MANUT. E RIPARAZIONE AUTOMEZZI	90.798,00	51.026,00
2 MANUTENZ.su MEZZI IN COMODATO D'USO RSU	834,00	10.080,00
5 MANUT.E RIPARAZ.AUTOMEZ.DED.20%	641,00	4.131,00
3 ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	838,00	1.388,00
4 ALTRI COSTI AUTOMEZZI DEDUCIBILI	-	207,00
5 COSTI AUTOVETTURA DEDUC.70%	1.679,00	4.144,00
0 MANUTENZIONI su ATTREZZATURE	13.661,00	9.360,00
1 CONTRATTI DI MANUTENZIONE	11.466,00	12.920,00
2 MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	-	15.976,00
4 MANUTENZ.SU MACCH.OPERATORI	27.386,00	108.485,00
2 COMPENSI AD AMMINISTRATORI	14.818,00	28.170,00
0 RIMB.INDENNITA' a COLLEGIO SINDAC	1.002,00	1.871,00
4 COLLABORAZIONI AMM.RI	56.711,00	12.497,00
1 EMOLUMENTI AL COLLEGIO SINDACALE	34.361,00	34.319,00
2 SPESE LEGALI X VERTENZE PERSONALE	1.000,00	23.535,00
PRESTAZIONI TECNICHE E PERIZIE	70.000,00	-
3 COMPENSI A REVISORE LEGALE	10.000,00	11.282,00
0 COMPENSI PROFESSIONALI	268.001,00	173.731,00
1 SPESE TELEFONICHE AL 80%	15.690,00	15.373,00

4 COSTI x SERVIZI VARI su INTERNET	726,00	676,00
0 ASSICURAZIONI	326.277,00	285.618,00
0 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	755,00
0 VIAGGI E TRASFERTE	265,00	4.051,00
1 COSTI PER CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	600,00	1.873,00
4 COSTI PER LAVORI DI TERZI	3.238,00	18.680,00
9 PRESTAZIONI DI TERZI	158.414,00	240.265,00
0 COSTI X MANUTENZ.PARTI IMPIANTO RICICLAGGIO	-	7.140,00
2 COSTI PREL. PERCOLATO DISCARICA (F-COMTP P1 /P2)	942.527,00	783.790,00
3 COSTI PREL.PERCOLATO DISC.(VascaF-P3 TPS E ALTRI	366.851,00	267.962,00
4 _COSTO MESSA IN RISERVA RIF.RACC. DIFF	22.484,00	-
6 COSTI SMALTIM.RIFIUTI ESEGUITO DA TERZI	5.032.690,00	2.134.842,00
8 COSTI TRASPORTI RIFIUTI SOCIO e T	607.873,00	452.982,00
DANNI PROCURATI SU MEZZI IN NOLEGGIO	5.000,00	-
1 TRASP. RIF. INDIFFERENZIATO DA TRASBORDI TP	-	118.697,00
5 UTENZA ACQUEDOTTO	70,00	119,00
5 VALORI BOLLATI E VIDIMAZIONI	75,00	132,00
0 SPESE POSTALI	125,00	227,00
3 CONTRATTI DI ASSISTENZA	2.200,00	2.200,00
0 SOFTWARE E CANONI DI AGGIORNAMENT	12.444,00	11.454,00
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	3.597,00	-
2 SPESE DI VIGILANZA	-	56.000,00
4 SPESE PER CERTIF/ISCRIZIONI E PUBLICAZIONE	16.879,00	14.037,00
0 SPESE INDEDUCIBILI	14,00	20,00
0 SPESE RELATIVE AD ESERCIZI PRECED	17.651,00	7.135,00
9 UTILIZZO F.DO SP FUTURE GEST.POST OPERATIVA	-123.366,00	-460.650,00
2 UTILIZZO FDO SP FUTURE GESTIONE IMPIANTI	-87.600,00	-560.853,00
	8.323.988,00	**4.075.434,00**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 132.308 (€ 237.067 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	52.882	-426	52.456
Altri	184.185	-104.333	79.852
Totale	237.067	-104.759	132.308

Costi del personale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024
SALARI E STIPENDI:	**2.623.767**	**2.732.770**
Stipendi e salari	2.432.385	2.626.999
13^ e 14^ Mensilità	145.298	88.430

Ferie e festività non godute	89.983	73.471
UTILIZZO "FONDO RISCHI PERSONALE" X IL PERSONALE	-43.899	-56.130
ONERI SOCIALI:	**783.030**	**741.367**
Inps su stipendi e salari	608.809	561.954
Acc. Inps su ferie-festività-14^	36.159	33.132
Contributi INAIL	76.604	81.015
Acc. Inail su ferie-festività-14^	4.177	4.544
Contribuzioni Fondo Fasda	27.678	32.603
Contributi iscrizione fondi pensioni	29.603	28.119
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	**148.622**	**191.525**
Trattamento di fine rapporto in azienda	10.863	12.133
Trattamento di fine rapporto ai fondi	39.426	45.362
Trattamento di fine rapporto a tesoreria Inps	98.333	134.030
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI:	**843**	**1.158**
TFR erogato nell'esercizio	843	1.158
ALTRI COSTI:	**265**	**133**
Spese varie per il personale	265	133
Totale costi per il personale	**3.556.527**	**3.666.953**
Costo del personale rimborsatoci per distacco a FORMULA AMBIENTE	**-1.134.324**	**-1.408.783**
Totale costi per il personale netto	**2.422.203**	**2.258.170**

In riferimento ai rapporti di lavoro dipendente, nel corso dell'anno 2025 si sono verificate delle variazioni in uscita, in particolare, sono cessati i rapporti di lavoro intercorsi con 3 lavoratori.

Dipendenti distaccati c/o Formula Ambiente s.p.a.

Dall'inizio del 2019 parte dei dipendenti risultavano distaccati prima alla ditta Energetica Ambiente srl, e successivamente alla società Formulambiente spa rispettivamente subentrate nella gestione dei servizi di raccolta e trasporto RSU nella Città di Trapani. All'inizio dell'esercizio 2025 risultavano distaccati N. 32 unità di personale che entro il 31/12/2025 sono stati tutti trasferiti definitivamente a Formulambiente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 35.178 (€ 217.618 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
Imposta di registro	2.403	-456	1.947
Diritti camerali	1.957	-784	1.173
Perdite su crediti	196.041	-193.467	2.574
Oneri di utilità sociale	0	500	500
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.627	395	2.022
Altri oneri di gestione	15.280	11.372	26.652

Totale	217.618	-182.440	35.178

Oneri diversi di gestione	2025	2024
0 IMPOSTA DI BOLLO E VALORI BOLLATI	1.686,00	2.077,00
0 TASSA DI CONCESSIONI GOVERNATIVE	310,00	310,00
0 IMPOSTA DI REGISTRO	1.947,00	2.403,00
0 I.V.A. NON DETRAIBILE	0	0
3 DIRITTI ANNUALE CCIAA	1.173,00	1.957,00
0 PERDITE SU CREDITI ART.101 c. 5	2.574,00	196.041,00
EROGAZIONI LIBERALI	500,00	0
SANZIONI SU RITARDATI PAGAMENTI	1.606,00	0
0 SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE P	2.022,00	1.627,00
RISARCIMENTI DANNI A TERZI	57,00	0
Contributi associativi	7.425,00	0
2 TASSE CIRCOLAZ. ANNI PREC. E SANZ	3.420,00	5.153,00
TASSE DI CIRCOLAZIONE DETRAIBILI 50%	380,00	0
0 MULTE E AMMENDE	227,00	1.294,00
IMPOSTE E TASSE VARIE	10.262,00	0
5 IMPOSTE E TASSE VARIE FISCALM.NON	544,00	544,00
0 IMPOSTE E TASSE COMUNALI	1.045,00	1.031,00
1 PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	0,00	5.181,00
	35.178,00	**217.618,00**

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione in quanto non si detengono partecipazioni di alcun genere

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.540
Altri	1.097
Totale	4.637

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	1.029	
IRAP	4.518	0	0	0	
Totale	4.518	0	0	1.029	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato secondo il principio di competenza in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali.

Le imposte differite sono determinate inizialmente applicando le imposte e le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tener conto dell' aliquota e delle imposte in essere alla fine di ogni esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.915)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.029)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.944)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	0	639	639	0,00%	211	0,00%	0
	0	7.486	7.486	0,00%	2.470	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Compensi Amm.ri non pagati 2016	2.124,08	-	-			**2.124,08**
Compensi Amm.ri non pagati 2017	24.541,27	-		-	-	**24.541,27**
Compensi Amm.ri non pagati 2025	5.791,67					**5.791,67**
Manutenzione ecced.anno 2021	639,69		-	-	-	**639,69**
TOTALE IMPONIBILE	**33.096,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.096,71**

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	38
Totale Dipendenti	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.529	34.361

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La Società dal 29/03/2019 con delibera assembleare di pari data si è dotata del Revisore Legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Tale incarico ha comportato nel 2025 un compenso al Revisore di € 10.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	8.000	413.120	8.000	413.120
Totale	8.000	413.120	8.000	413.120

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun genere di titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Gli impegni a favore di terzi risultano essere per:

- automezzi forniteci in comodato d’uso dal socio Comune di Trapani

Garanzie

Non esistono garanzie rilasciate dalla società:

Passività potenziali

Non risultano altre passività potenziali oltre quelle conosciute che sono state coperte da fondi rischi accantonati in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici affari e conseguentemente nessun patrimonio o finanziamento è stato destinato a ciò.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come parte correlata possiamo indicare il **Comune di Trapani** che in seno alla società detiene il 100% della proprietà per cui esercita una notevole influenza sulla stessa attraverso atti di indirizzo anche sul compimento di atti di gestione.

Inoltre, con lo stesso Comune di Trapani, in linea con il dettato normativo, la società detiene rapporti per prestazioni di servizi come sopra elencati che in questo esercizio hanno prodotto ricavi per un importo di € 3.375.938 su complessivi ricavi aziendali di € 10.336.526

TIPOLOGIA DI SERVIZI	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
SERV. TRASB. RIFIUTO INDIFF. COM. SERV. TRASB. RIFIUTO INDIFF. COM.TP A ALTRE DISC.	108.276	310.789
TRATTAMENTO PERCOLATO	989.694	800.175
CONFERIMENTI IN DISCARICA VASCA "F"	2.134.448	950.286
RICAVI x ORDINANZE SINDACALI VARIE	1.238	0
RICAVI X LAV. SUPP. SERV.CIMITERIALI	142.282	21.718
TOTALE RAPPORTI COMUNE DI TRAPANI	**3.375.938**	**2.082.968**

I valori reciproci di ricavi/costi nonché di crediti/debiti vengono confrontati e quadrati con il socio Unico attraverso la compilazione e l’invio dell’allegato 11 Dlgs 118-2018 anche al fine di consentire al Comune di Trapani la redazione del proprio Bilancio Consolidato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le informazioni concernenti la natura, l’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si rimanda a quanto contenuto nella relazione di gestione redatta dall'Amministratore Unico facente parte integrante degli allegati al presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è obbligata a predisporre il Bilancio Consolidato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

STATO PATRIMONIALE	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	347.172.681,34
C) ATTIVO CIRCOLANTE	118.818.016,54
D) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**465.990.697,88**
A) PATRIMONIO NETTO	445.237.193,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.300.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	16.994.291,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	459.212,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**465.990.697,88**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**50.241.470,47**

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	71.335.498,04
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	50.327.921,50
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	15.902,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	540.056,46
IMPOSTE	782.881,66
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**20.780.654,21**

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici se non quello relativo all'Art. 11 del D.Lgs. n. 446/97 inerente la deduzione forfettaria IRAP sulle retribuzioni e sui contributi e soggetta alle regole degli aiuti “de minimis”.

In questo esercizio tale vantaggio economico fiscale ammonta a € 0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in merito al risultato di esercizio e alla sua destinazione, l'Amministratore si è espresso nella Sua relazione.

Informazioni sull’obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non deve predisporre il Bilancio Consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

ACCARDO SALVATORE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti deli articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni,
il sottoscritto ACCARDO SALVATORE
nato a ERICE (TP) il 31/10/1976,
residente in MISILISCEMI STRADA GUARRATO
nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico in xbrl è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

TRAPANI SERVIZI SPA
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegata al bilancio di esercizio 2025

(approvato dal CdA il 26/05/2026)

TRAPANI SERVIZI S.p.A.
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - Pec: notifiche@pec.trapaniservizi.it
Partita IVA e Codice Fiscale 01976500817
Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. – REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305
Società Controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex-Art. 2497/sexies da parte del Comune di Trapani.

Sommario

1. PREMESSA 4
2. SOCI E CAPITALE 4
3. SEDI AZIENDALI 6
4. RIFERIMENTI NORMATIVI 6
5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI ..... - 8 -
5.1. Servizi di cui al contratto di servizio dell'11/12/2020 – Reg. Gen.22384 ..... - 8 -
5.2 Servizi di cui al contratto di servizio del 14/03/2024 rep .n. 53746/24 ..... - 8 -
5.3 Gestione della discarica di C/da Borranea ..... - 9 -
5.4 Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere ..... - 10 -
6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE ..... - 12 -
6.1 Ricognizione generale ..... - 12 -
6.2 Attività convenzionali svolte. ..... - 14 -
6.2.1 Impianto TMB di C/da Belvedere ..... - 14 -
6.2.2 Discarica per rifiuti non pericolosi di C/da Borranea ..... - 14 -
6.3 Amministrazione e Direzione ..... - 15 -
6.4 Rapporti con uffici esterni ..... - 15 -
6.5 Autorizzazioni in possesso della Società ..... - 15 -
6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni. ..... - 16 -
7. INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO. ..... - 18 -
7.1 Dati economici generali ..... - 18 -
7.2 Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto ..... - 19 -
7.3 Indicatori di risultato economico – finanziari ..... - 20 -
7.3.1 Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo ..... - 20 -
7.3.2 R.O.E. – Tasso di redditività del capitale proprio ..... - 21 -
7.3.3 R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito ..... - 21 -
7.3.4 R.O.S. Tasso di redditività delle vendite ..... - 22 -
7.3.5 R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi ..... - 22 -
7.3.6 R.O. Risultato operativo ..... - 23 -
7.4 Dati patrimoniali ..... - 23 -
7.4.1 Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni ..... - 24 -

7.4.2 Altri indici finanziari e patrimoniali ..... - 24 -
7.4.3 Indicatori di rendimento del personale ..... - 25 -
7.5 Dettaglio dei centri di costo ..... - 26 -
8 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025 ..... - 27 -
8.1 Generalità ..... - 27 -
8.2 Valutazione dei risultati e conclusioni ..... - 30 -
9 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO ..... - 30 -
10 ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE ..... - 30 -
10.1 Discarica di C/da Borranea e Impianto TMB di C.da Belvedere ..... - 30 -
11 PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ..... - 31 -
11.1 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile - ..... - 31 -
12 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ..... - 32 -
12.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro ..... - 32 -
12.2 Rinegoziazione debiti ..... - 33 -
12.3 Previsioni economiche ..... - 33 -
12.4 programmazione industriale ..... - 34 -
13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ..... - 35 -
13.1 Ripresa attività impiantistica di C/da Borranea ..... - 35 -
13.2 Gestione sistema impiantistico Pubblico Provinciale ..... - 36 -
14 MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO ..... - 36 -
15 PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025 ..... - 37 -

1. PREMESSA

Signor Azionista,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, che ci si pregia di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci unitamente alla Nota Integrativa, riporta un **utile di 49.354,00** euro.

Tale confortante risultato si pone in netta controtendenza rispetto alle consistenti perdite registrate nell'esercizio precedente, dovute essenzialmente alla forte contrazione del valore della produzione ed alle ragioni già esposte nella documentazione che accompagnava il bilancio al 31/12/2024.

Nel corso del 2025, infatti, superate definitivamente le criticità conseguenti all'incendio occorso nel 2020, le attività presso il TMB di C/da Belvedere si sono svolte in regime ordinario attraverso l'utilizzo continuativo dei sistemi tecnologici "fissi"; tale condizione ha permesso di conseguire un sostanziale recupero della produttività e della efficienza interna, anche se si registrano valori di redditività operativa ancora inferiori a quelli caratteristici del sistema produttivo e robusti costi esterni che continuano a dipendere essenzialmente dalla necessità di trasportare e smaltire presso discariche gestite da soggetti terzi i rifiuti 19.12.12 e 19.05.01 prodotti a valle delle attività del T.M.B. di C/da Belvedere.

In generale, quindi, la pur rilevante ripresa della produttività registrata nel 2025 è tuttavia ancora parziale rispetto ai valori di produzione a pieno regime del sistema impiantistico societario (TMB e Discarica).

Il gap ancora oggi sussistente, sarà coperto con la ripresa delle attività di gestione della discarica di C/da Borranea – vasca TPS1 - ripresa che si prevede possa ragionevolmente avvenire a partire dal secondo semestre 2026, come più ampiamente esposto nei paragrafi a seguire.

2. SOCI E CAPITALE

La compagine sociale è formata da un unico socio (Comune di Trapani) e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto a valore nominale è di Euro 413.120 interamente versato.

Le informazioni obbligatorie previste dall'articolata formulazione dell'Art. 2428 commi 2 e 4 del Codice Civile (il comma 3 riguarda altra tipologia di Società), pur se diffusamente e specificamente integrate nonché ripetutamente ribadite sia nel corpo della presente relazione che in sede di Nota Integrativa al Bilancio, vengono di seguito schematicamente evidenziate:

1. **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.** *(art. 2428 comma 3 n.2 Codice Civile)*

   La Società non è in rapporto di controllata, controllante o collegata con altre imprese.

   Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2497 sexies e 2359 c.c. si segnala che il 100% del capitale della Società è detenuto dal Comune di Trapani.

   Il Comune - socio unico - è altresì il soggetto giuridico che assicura in modo prevalente la committenza alla Società esercitando su di essa un controllo di tipo analogo.

2. **Numero e Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti posseduti dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente** *(art 2428 comma 3 n.3 Codice Civile)*

   La Società non ha un portafoglio di azioni proprie; parimenti non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3. **Numero e il Valore Nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote delle Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni** *(art 2428 comma 3 n.4 Codice Civile)*

   La Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

4. **Uso da parte della Società di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.** *(art 2428 comma 3 n.6-bis Codice Civile)*

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Tenuto conto della consistente disponibilità finanziaria che ha caratterizzato anche il 2025, non si prevede alcun rischio di liquidità.

3. SEDI AZIENDALI

(art 2428, comma 4, Codice Civile)

Sede legale, Direzione e amministrazione
Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Impianto T.M.B.
Via del Serro s.n.c., C.da Belvedere, 91100 Trapani

Discarica R.U.
S.P. n.43, C.da Montagnola Cuddia della Borranea, 91100 Trapani

Autoparco
Via Erice-Mazara n.19, 91100 Trapani

Recapiti

Telefono: 0923 55 76 91
e-mail: info@trapaniservizi.it
P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
Sito web: www.trapaniservizi.it

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice Civile - Art. 2428 - Relazione sulla gestione

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli Amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del

caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

1) le attività di ricerca e di sviluppo;
2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;
5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
6) l'evoluzione prevedibile della gestione;

6-bis) in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Dalla relazione deve inoltre risultare l'elenco delle sedi secondarie della Società.

5. DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI

5.1. Servizi di cui al contratto di servizio dell'11/12/2020 – Reg. Gen.22384

Prosegue l'attività di cui al contratto di servizio del 11/12/2020, sottoscritto con il Comune di Trapani e che, principalmente, vede interessata la società nella gestione operativa delle vasche di discarica ormai dismesse del Comune di Trapani Gestore IPPC (vasche A – B – B1 – C – D – E – G – H).

Tale contratto prevede l'attività di manutenzione dell'intero sito di discarica e l'attività di intermediazione effettuata nel trasferimento del rifiuto percolato prodotto nelle vasche di cui sopra, a siti di recupero/smaltimento finale.

Il contratto prevede, altresì, la manutenzione ed il monitoraggio ambientale dell'intera area della discarica Comunale di c.da Borranea.

Nel mese di dicembre 2025 si è proceduto al rinnovo del contratto di manutenzione del sito di c.da Borranea per ulteriori 5 anni.

Nell'esercizio 2025 in esame si è proceduto alla iscrizione al MEPA per le attività societarie e di interesse dell'Amministrazione Comunale di Trapani.

5.2 Servizi di cui al contratto di servizio del 14/03/2024 rep .n. 53746/24

In data 14/03/2024 è stato sottoscritto con il Comune di Trapani un contratto di servizio avente ad oggetto *"il servizio di trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati EER 20.03.01 presso l'impianto TMB di c/da Belvedere compreso il trasporto dei sovvalli EER 19.12.12 presso la discarica di c.da Borranea e/o siti di recupero regionale ed extraregionale, nonche' il trasporto e lo smaltimento definitivo della frazione di sottovaglio biostabilizzata EER 19.05.01 presso la discarica di c.da Borranea e/o la discarica gestita dalla societa' "Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta provincia Sud s.r.l." sita in c/da Timpazzo – Gela – (CL)"*.

Trattasi di un contratto pluriennale (tre anni) con decorrenza 01/01/2024 che obbliga il Comune di Trapani per il triennio 2024-2026 a trasferire i propri rifiuti EER 20.03.01 presso l'impianto TMB di C.da Belvedere.

Con nota prot. 2205 del 22.04.2025 la Società ha comunicato al Comune di Trapani la modifica della tariffa di conferimento

Ovviamente i rifiuti decadenti dal trattamento, una volta attivata la vasca di discarica TPS1, saranno trasferiti in quest'ultima.

5.3 Gestione della discarica di C/da Borranea

Raggiunti i volumi autorizzati dal D.D.G. n.536/2022, dall'1/06/2023 la discarica di C.da Borranea è chiusa ai conferimenti dei rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti EER 20.03.01 effettuato presso il TMB di C.da Belvedere.

Anche nel corso dell'esercizio 2025, il sito di discarica è rimasto comunque parzialmente operativo per l'esecuzione di tutte le attività manutentive e strumentali previste nel *Piano di Monitoraggio e Controllo.*

La società è in attesa di riprendere le attività di gestione ordinaria del sito con l'ormai imminente avvio degli abbancamenti nella vasca di discarica denominata TPS1, previsto a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2026

Presso il sito di C/da Borranea, rimane da attuare il *"Progetto di chiusura definitiva delle vasche denominate F ed Ampliamento F"* di cui al DDS n. 326 del 02/05/2023.

Al riguardo, la Società ha già avviato le attività di verifica dei *Planning* a suo tempo elaborati ed eventualmente aggiornare i costi previsti per la realizzazione della copertura definitiva delle vasche dismesse (*capping*), nonché di quelli per la gestione del sito per il periodo trentennale c.d. *post-mortem,* anche al fine di verificare la congruità dei fondi attualmente accantonati in bilancio.

Gli eventuali maggiori oneri da sostenere rispetto a quanto originariamente previsto ed incassato dalla Trapani Servizi S.p.A. attraverso le "tariffe" nel tempo vigenti, andranno ad incrementare proporzionalmente il corrispettivo di smaltimento (tariffa) della vasca TPS1 che sarà determinato secondo le linee guida ARERA e, conseguentemente, i fondi obbligatori appositamente costituiti in bilancio (513007 e 513012).

5.4 Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere

I lavori di ricostruzione dell'impianto TMB a seguito dell'incendio occorso nel mese di agosto 2020, sono stati completati già a luglio del 2024.

Pur in tali complesse circostanze (2020 – 2024), il TMB aveva continuato (seppur con produttività ridotta) le attività ed al contempo, la Trapani Servizi S.p.A. ha pure ottenuto il rilascio del DDG 167 del 25/03/2021 con il quale il DRAR, conclusa l'istruttoria di riesame, ha rinnovato l'AIA originaria (la 913/2008) autorizzando l'esercizio del TMB per il decennio 2021 – 2031.

Elemento di sicura rilevanza è costituito dal fatto che il DDG 167/2021 autorizza a semplice comunicazione l'utilizzo dei sistemi mobili di tritovagliatura (trituratori e vaglio Doppstadt) e di biostabilizzazione (biotunnel) in caso di guasti e/o fermi momentanei dei sistemi tecnologici "fissi", riducendo drasticamente l'eventualità di fermo dell'intero impianto, a tutto vantaggio della produttività.

Il DDG 167/2021 autorizza la potenzialità di trattamento riportata nella sottostante tabella in corrispondenza di ognuno dei codici EER ammissibili e delle operazioni di gestione correlate:

Codice EER	Descrizione	Operazione	Quantità (ton/die)	Quantità complessive
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	D15, D14, D13, D8, R12	500	giorni lavorativi: 300/anno rifiuti in ingresso all'impianto: 181.500 ton/anno ore lavorative giornaliere: 16
15 01 06	imballaggi in materiali misti	D15	10	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	D15, D8	30	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13, R12, R3	50	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13, R12, R3		
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13, R12, R3		
20 03 07	rifiuti ingombranti	D15	5	
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15, D14, D13, D8, R12	10	

Ad agosto 2024, una volta ultimate e collaudate le parti ricostruite, il TMB è tornato ad esercire in configurazione ordinaria, salvo registrare successivi periodi di fermo dovuti

essenzialmente alla mancanza di "sbocchi", ovvero di discariche Regionali, ove conferire i rifiuti prodotti.

A tal proposito è importante evidenziare che a seguito di una complessa istruttoria condotta dalla società presso i Dipartimenti Regionali preposti, con D.D.G. 582 del 09/05/2025 il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha emesso provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 167 del 25/03/2021 ed autorizzato, oltre le attività legate allo *"Smaltimento"* anche l'esecuzione di operazioni finalizzate al "Recupero" dei rifiuti.

In definitiva, oggi, in forza al DDG 582/2025, presso il TMB – a parità di sistema produttivo e senza l'obbligo di eseguire modifiche ai sistemi tecnologici esistenti - possono essere ammessi (tra gli altri) anche rifiuti indifferenziati EER 20.03.01 per essere sottoposti ad operazioni di *"Recupero"* R13 (messa in riserva) e R12 (scambio) di cui all'Allegato C del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ciò si traduce nella possibilità di "prendere in carico" rifiuti in "R" (attività di Recupero) e non obbligatoriamente in "D" (attività esclusivamente di smaltimento) e consente alla società di smarcarsi da eventuali future mancanze di "sbocchi" di smaltimento presso discariche Regionali (con conseguente fermo delle attività), quindi di avere accesso a Impianti extraregionali autorizzati al "recupero" dei rifiuti stessi (es. termovalorizzatori) in maniera perfettamente conforme alla Normativa di settore, seppur a costi evidentemente superiori.

Il DDG 582/2025 autorizza il TMB come segue:

Codice EER	Descrizione	Operazione	Quantità (ton/die)	Quantità complessive
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	D15, D14, D13, D8, **R13** R12	500	giorni lavorativi: 300/anno rifiuti in ingresso all'impianto: 181.500 ton/anno ore lavorative giornaliere: 16
15 01 06	imballaggi in materiali misti	**R13**	10	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	D15, D8	30	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13, R12, R3	50	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13, R12, R3		
20 03 02	rifiuti dei mercati	R13, R12, R3		
20 03 07	rifiuti ingombranti	**R13**	5	
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15, D14, D13, D8, R12	10	

Nell'anno 2025 presso il TMB sono stati trattati circa 34.000 tonnellate di rifiuti EER 20.03.01 prodotti nel territorio del Comune di Trapani e in quelli afferenti la SRR Trapani Provincia Nord, la SRR Trapani Sud e, in parte assolutamente marginale, provenienti da diversi ambiti Regionali gestiti dalle rispettive SS.RR.RR.

Le Amministrazioni di cui sopra conferiscono presso il TMB di C/da Belvedere, in forza al DDG 396/2021

6. SETTORI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

6.1 Ricognizione generale

La *"Trapani Servizi S.p.A."*, Società totalmente partecipata dal Comune di Trapani, ha come attività prevalente la gestione integrata dei Servizi di Igiene Ambientale, attività istituzionale che svolge nell'ambito dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione controllante, come le attività di trattamento e smaltimento rifiuti effettuate per diversi Comuni Siciliani, su disposizione della Regione Siciliana.

La Trapani Servizi S.p.A., in continuità con gli anni precedenti, alle rituali attività di trattamento rifiuti, ha integrato, per la sola Amministrazione Comunale di Trapani, le seguenti attività:

- Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati;
- Prelievo, trasporto e smaltimento percolato di discarica;
- Manutenzione della discarica per le vasche dismesse di proprietà del Comune di Trapani;
- Servizi di supporto alle attività di tompagnatura ed estumulazione presso il Cimitero Comunale - contratto Reg Generale n. 26562 del 23.03.2026;

Inoltre:

- Da gennaio 2009 la Società gestisce in proprio l'impianto di trattamento e valorizzazione R.U. di c.da Belvedere, autorizzato con provvedimento A.I.A. D.R.S. nr. 913 del 15.09.2008 e rinnovato con riesame, giusto D.D.G. n. 167 del 25/03/2021.
- Dal novembre 2015 la Società ha gestito in proprio, presso il sito comunale di C/da Borranea, una vasca di discarica oggi denominata *"vasca F ed ampliamento vasca F"* per rifiuti non pericolosi, in ultimo autorizzata con provvedimento A.I.A. D.D.G. nr. 1724 del 21/12/2018 e allo stato attuale non più operativa.
- Dal giugno 2023 sono in corso di esecuzione i lavori di realizzazione della discarica TPS1 della Trapani Servizi S.p.A. – progetto approvato con PAUR di cui al D.A. n. 342/GAB del 16/09/2019 – e appaltato dal DRAR alla società MI.CO. S.r.l. (aggiudicazione efficace pronunciata con DDG n. 133/2023).

  I lavori risultano sostanzialmente ultimati in data 15/05/2026 e rimangono da eseguire opere di finitura, di dettaglio e di completamento accessorio.

  In relazione ai tempi tecnici necessari per l'emissione del collaudo tecnico amministrativo, si ritiene ragionevole prevedere l'avvio delle attività di coltivazione della vasca TPS1 a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2026.

6.2 Attività convenzionali svolte.

6.2.1 Impianto TMB di C/da Belvedere

L'impianto di c/da Belvedere, dal 16/12/2009 è gestito in proprio dalla Trapani Servizi S.p.A. titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 913 del 15/09/2008, rinnovato con DDG del 167 del 25/03/2021.

La struttura è preposta al trattamento primario dei rifiuti indifferenziati, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 36/2003, D.Lgs. 121/2020 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per la separazione secco-umida del rifiuto, nonché la biostabilizzazione della frazione di sottovaglio al fine di abbatterne la componente putrescibile.

La sua potenzialità produttiva, così come da autorizzazione AIA, è riportata nella tabella esposta al superiore punto 5.4

6.2.2 Discarica per rifiuti non pericolosi di C/da Borranea

La Discarica di c/da Borranea, è il luogo ove ha termine il ciclo dei rifiuti.

Ai sensi della normativa vigente, in discarica vengono conferiti i rifiuti non pericolosi non più recuperabili a valle del trattamento eseguito in impianto e che quindi hanno terminato il loro ciclo vitale.

La Società eroga servizi di smaltimento in favore del Comune di Trapani nonché - per effetto delle disposizioni Regionali – anche per diversi Comuni della Regione Sicilia.

A far data dal 1/06/2023 le attività di smaltimento rifiuti in discarica – svolte in virtù del D.D.G. n.536/2022 - sono state sospese per il raggiungimento delle volumetrie disponibili ed i rifiuti trattati per conto delle Amministrazioni Comunali sono stati trasferiti presso altri siti di smaltimento Regionali.

Come per l'Impianto TMB, la normativa ambientale vigente assoggetta la discarica ad una serie di incombenze gestionali (monitoraggi, prelievi, analisi e campionature matrici ambientali, smaltimento percolato, manutenzione degli impianti etc.) che vengono costantemente eseguite.

6.3 Amministrazione e Direzione

Gli uffici amministrativi Societari sono ubicati presso la sede sociale in via del Serro – c.da Belvedere, luogo ove si riuniscono gli Organi sia di Amministrazione che di Controllo e dove vengono svolte anche tutte le attività tecnico-amministrative di direzione e la gestione dell'azienda.

6.4 Rapporti con uffici esterni

Nello svolgimento dei propri compiti la Società si interfaccia periodicamente con altri Organismi ed Enti esterni quali ARPA, ARTA, Dipartimento Acqua e Rifiuti, Libero Consorzio Comunale di Trapani, Prefettura, etc..

6.5 Autorizzazioni in possesso della Società

La società svolge la propria attività in forza ad una serie di iscrizioni, attestazioni e certificazioni che la abilitano sotto il profilo tecnico, quali:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito presso la CCIAA di Palermo al n° PA 000555 per le seguenti categorie, categoria 1 ordinaria classe C in scadenza 28.06.2029, categoria 2-bis in scadenza il 31.07.2033; categoria 4 ordinaria classe C in scadenza 06.05.2030; categoria 8 Classe C in scadenza 08.08.2027, categoria 9 classe D in scadenza 02.10.2028, categoria R.Met semplificata classe C scadenza 06.05.2030;
2. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC Sk per il settore EA 39 "Gestione discariche controllate per rifiuti non pericolosi, impianti di trattamento meccanico e biologico di rsu;
3. Certificazione di conformità alla normativa ISO 9001:2015 n. CQ147 rilasciata da SMC s.r.l. per il settore EA 28 "manutenzione di discariche";
4. Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di Selezione e biostabilizzazione dei R.U. e compostaggio della F.O.R.D. sito in c/da Belvedere rilasciata con D.D.G. n.167 del 25/03/2021, aggiornato con successivo D.D.G. n. 582 del 09.05.2025;

5 Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati "Vasca F e Ampliamento Lotto F" – Modifica dei D.D.G. di Autorizzazione Integrata Ambientale nn.6/2011, 1392/2014, 1163/2017 e 57/2018 rilasciata con D.D.S. n.1724 del 21/12/2018;

6 D.D.G. n. 536 del 21/06/2022 e successivo D.D.G. n. 623 del 06/07/2022 – Progetto di chiusura ex art.12 del d.lgs.36/2003 della discarica di rifiuti non pericolosi denominata "Vasca F e ampliamento vasca F" sita in C.da Borranea del Comune di Trapani. Autorizzazione abbancamento per predisposizione dell'area alla successiva fase di capping;

7 D.D.S. n. 326 del 02/05/2023 – Approvazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003, del progetto di chiusura della "Vasca F e ampliamento vasca F" della discarica sita in C.da Borranea;

8 Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.D.S. n. 699 del 18/06/2019;

9 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa all'ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A.n.342 del 16/09/2019;

10 Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di ampliamento Lotto denominato Lotto TPS1 della discarica di c/da Cuddia della Borranea Trapani rilasciata con D.A. n.107/GAB del 21/04/2020;

11 Provvedimento di rinnovo VIA lotto TPS1 con D.A. n. 292/Gab del 24.09.2024.

6.6 Attività di supporto alla Società svolto da soggetti esterni.

Per gli adempimenti di legge previsti per alcune delle attività precipue aziendali, nel corso del 2025 la Società è stata coadiuvata da soggetti esterni come da elenco sottostante:

- Dott.ssa Bonura Nicoletta: svolge l'attività di consulenza di Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., esegue le visite periodiche previste dalla vigente

normativa e cura gli aspetti di natura sanitaria con la competente ASP di Trapani (importo fatturato competenza 2025 0,00 €)

- Ing. Leto: è il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) della Società previsto dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., verifica gli ambiti lavorativi al fine di prevenire eventuali incidenti sul lavoro, redige i piani di sicurezza, coadiuva il Datore di Lavoro nella redazione del Documento di Valutazioni Rischi ed ogni altro documento previsto dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (importo fatturato competenza 2025 di € 9.746,88)
- Chimica applicata depurazione acque di F. Giglio & C SNC: laboratorio incaricato per i campionamenti e le prove analitiche previste nel PMC (rev. marzo 21) dell'Impianto TMB di C.da Belvedere e PMC (rev. Settembre 2018) della Discarica per rifiuti non pericolosi di C.da Montagnola Cuddia della Borranea (importo fatturato competenza anno 2025 € 91.186,40);
- Ing. Bonuso Luigi: è il soggetto attuatore del PSC dell'impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di discarica "ampliamento vasca F" di C.da Borranea. Svolge le funzioni di controllo e monitoraggio ambientale predisponendo relazioni periodiche da trasmettere agli organismi di controllo, ARPA e Provincia di Trapani (importo fatturato competenza anno 2025 € 14.535,73);
- Rag. Zarcone Giovanni: è titolare di uno studio di consulenza del lavoro che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura previdenziale oltre alla elaborazione delle buste paga dei dipendenti (importo fatturato competenza anno 2025 € 40.644,24);
- Rag. Parrinello Michele: è titolare di uno studio di consulenza fiscale che cura, per la Società, tutti gli adempimenti di natura fiscale e amministrativa. Lo studio, elabora mensilmente i modelli F24 per il pagamento dei tributi, verifica le chiusure IVA e supporta il personale della Società nella predisposizione dei bilanci consuntivi e provvisori (importo fatturato competenza anno 2025 € 54.178,51);
- Avv. Giuseppe Marabete: consulente legale delle società (importo fatturato competenza anno 2025 € 21.776,22);

- Ing. Peccia Addolorato: è responsabile tecnico ai fini della iscrizione Albo Gestori Ambientali (importo fatturato competenza anno 2025 € 6.277,50);
- Ing. Luca Garofalo: è responsabile esterno PMC del sito IPPC di discarica di c.da Borranea dal mese di giugno 2025 (importo fatturato competenza anno 2025 € 10.406,34)
- Avv. Domenico Cacciatore: consulente legale nelle problematiche giuslavoristiche (importo fatturato competenza anno 2025 € 5.202,08)
- Ing. Antonio Barlotta: Consulente e dirigenza in materia di attività di Gestione dei Trasporti (importo fatturato competenza anno 2025 € 2.314,00)
- Dott. Gianvito Graziano: responsabile esterno del PMC dei siti impianto TMB di C.da Belvedere e della vasca di discarica "ampliamento vasca F" di C.da Borranea per mesi tre (importo fatturato competenza anno 2025 € 0,00)

7. INDICATORI FINANZIARI DI RISULTATO.

(art 2428 comma 2 Codice Civile)

7.1 Dati economici generali

DATI ECONOMICI GENERALI

Andamento dei ricavi delle vendite e degli altri ricavi e proventi degli ultimi 5 anni :

	2025	2024	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.336.526	€ 5.546.566	€ 19.830.868	€ 17.851.126	€ 16.371.574
Produzione interna (PI)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi	€ 2.710.474	€ 1.646.038	€ 1.908.900	€ 2.057.560	€ 2.456.886
Valore della Produzione	**€ 13.047.000**	**€ 7.192.604**	**€ 21.739.768**	**€ 19.908.686**	**€ 18.828.460**

Nel prospetto precedente vengono evidenziati i dettagli del valore della produzione degli ultimi cinque anni. Come si nota facilmente per gli anni 2021 e 2022 e 2023 (non considerando la voce *"Altri ricavi e proventi"* in quanto dati essenzialmente dai rimborsi del costo del personale *"distaccato"* presso il nuovo gestore dei servizi di Raccolta RSU e CCR) il valore dei ricavi delle vendite era in costante crescita.

Nel 2024, il valore dei ricavi dalle vendite evidenzia un notevole decremento a seguito della sospensione dell'attività operativa della società per un periodo complessivo di circa sette mesi.

Per l'anno 2025 si registra una inversione di tendenza e una netta ripresa rispetto al 2024 a seguito di una acquisita continuità dell'attività operativa in corso d'anno.

Tuttavia, il risultato positivo di bilancio è stato conseguito essenzialmente per i benefici che il conto economico ha registrato per un intervenuto provento straordinario, pari a circa 1,3 milioni di euro, derivante dal rimborso assicurativo relativo al sinistro (incendio) verificatosi nell'esercizio 2020.

Di seguito viene proposto il conto economico riclassificato con la sezione accostata anche ai dati relativi all'anno 2024.

Tale riclassifica è necessaria al fine di meglio comprendere il calcolo degli indici che seguono.

7.2 Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO	2025	2024
Ricavi delle vendite (Rv)	**10.336.526**	**5.546.566**
Produzione interna (Pi)	**2.710.474**	**1.646.038**
Produzione interna (Pi)	**0**	0
VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	**13.047.000**	**7.192.604**
Costi esterni operativi (C-esterni)	8.689.808	4.725.738
VALORE AGGIUNTO (VA)	**4.357.192**	**2.466.866**
Costi del personale (Cp)	3.556.526	3.666.953
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**800.666**	**-1.200.087**
Ammortamenti e svalutazioni e Accantoname	750.491	360.435
RISULTATO OPERATIVO	**50.175**	**-1.560.522**
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.306	4.513
EBIT NORMALIZZATO	**57.481**	**-1.556.009**
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	57.481	-1.556.009
Oneri finananziari (Of)	-4.638	-5.133
RISULTATO LORDO (RL)	**52.843**	**-1.561.142**
Imposte sul reddito	-3.489	-9.709
RISULTATO NETTO (RN)	**49.354**	**-1.570.851**

Se si analizza il dato in ottica di "*normalizzazione*", ovvero depurandolo della componente non ricorrente, emerge quanto segue:

- **Sulla gestione operativa (MOL ed EBIT):**

  Senza l'apporto dell'indennizzo assicurativo, il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo risulterebbero ancora in territorio negativo. Questo conferma che, sebbene l'azienda abbia attuato una crescita significativa del volume d'affari (quasi raddoppiato rispetto al 2024), la struttura operativa è tuttora in una fase di consolidamento e necessita di un ulteriore incremento dei volumi o di un'ulteriore ottimizzazione dei costi per raggiungere il punto di pareggio "a regime" (break-even operativo).

- **Sulla performance di esercizio (Risultato Netto):**

  L'effetto del rimborso è stato determinante per portare il Risultato Netto in positivo. Senza tale provento straordinario, il risultato netto di esercizio avrebbe evidenziato un segno negativo, sebbene con un deficit ridotto rispetto all'anno 2024.

7.3 Indicatori di risultato economico – finanziari

7.3.1 Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo

Il **Margine Operativo Lordo (MOL)**, che rappresenta il risultato della gestione caratteristica al lordo di ammortamenti e accantonamenti, si attesta a € 800.666.

Al riguardo, è doveroso segnalare che tale risultato è stato significativamente supportato da una componente di natura straordinaria: l'incasso di un rimborso assicurativo di circa € 1,3 milioni relativo al sinistro avvenuto nell'esercizio 2020. Tale provento ha dato un contributo determinante al ritorno in territorio positivo del MOL, permettendo di compensare i costi operativi correnti e favorendo il consolidamento della struttura aziendale. Depurato da tale evento straordinario, il MOL evidenzierebbe una gestione ancora in fase di assestamento verso il break-even operativo.

Il **Risultato Operativo (EBIT)**, pari a € 50.175, sconta l'impatto degli ammortamenti e degli accantonamenti, il cui valore complessivo per l'esercizio ammonta a € 750.491.

Il divario tra il MOL e il Risultato Operativo riflette l'incidenza di tali costi non monetari, che in questo esercizio sono risultati particolarmente significativi a causa del ritorno degli ammortamenti a regime sugli impianti a seguito della ripresa totale dell'attività produttiva.

MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**€**	**800.666**
RISULTATO OPERATIVO	**€**	**50.175**

7.3.2 R.O.E. – Tasso di redditività del capitale proprio

Il ROE (Return on Equity) si attesta all'11,41%, segnando un ritorno alla redditività del capitale di rischio dopo le perdite dell'esercizio precedente. Tale indicatore, che misura la capacità del patrimonio netto di generare profitto, deve essere letto alla luce delle peculiarità gestionali e contabili che hanno caratterizzato il biennio.

In sintesi, l'11,41% riflette una gestione che, pur necessitando ancora di un consolidamento operativo per raggiungere l'equilibrio senza il supporto di proventi straordinari, ha saputo ricostituire la base di remunerazione del capitale proprio in un anno di transizione strategica, caratterizzato sia dalla ripresa della produzione che dal riallineamento delle politiche di ammortamento.

RN/CP	**11,41%**

7.3.3 R.O.I. Tasso di redditività del capitale investito

Il ROI (Return on Investment), che misura l'efficienza della gestione operativa nel remunerare il capitale investito nell'attività aziendale, si attesta nel 2025 allo 0,27%. Un ROI allo 0,27% rappresenta come la *Trapani Servizi S.p.A.* abbia raggiunto nel 2025 l'equilibrio operativo. Si tratta di un punto di ripartenza fondamentale: l'azienda ha dimostrato di aver posto le basi per incrementare la marginalità del capitale investito nei prossimi esercizi, man mano che la crescita dei ricavi consoliderà la propria efficienza.

RO/CI	0,27%

7.3.4 R.O.S. Tasso di redditività delle vendite

Il ROS indica quanto margine operativo (EBIT) l'azienda genera per ogni euro di ricavi. Nel 2025 il ROS è dello **0,49%**. Valore che, seppur contenuto, è molto significativo perché segna il passaggio dal forte segno negativo dell'anno precedente (-28,13%) a un valore positivo.

Questo traguardo è stato raggiunto nonostante nel 2025 siano tornati a pesare per intero gli ammortamenti sugli impianti (che nel 2024 erano stati ridotti al 50% a causa del fermo attività).

Questo indice conferma che, con i soli ricavi della vendita, l'azienda è finalmente riuscita a coprire tutti i costi operativi e gli ammortamenti, raggiungendo il punto di pareggio.

Il valore dello 0,49% è puramente operativo, non include il rimborso assicurativo straordinario incassato ed è significativo del fatto che l'attività tipica dell'azienda è, oggi, autosufficiente.

RO/RV	0,49%

7.3.5 R.O.T. Indice di rotazione degli impieghi

Questo indice misura l'efficienza con cui l'azienda utilizza il proprio capitale investito per generare ricavi. Per il 2025 l'indice si attesta a 0,57.

Rispetto al precedente valore (0,29), si nota un raddoppio dell'efficienza. Questo incremento è il risultato diretto del deciso aumento dei ricavi delle vendite ottenuto nel 2025.

Il fatto che il capitale ruoti meno di una volta all'anno è tipico di aziende con una forte dotazione di impianti e strutture (come la Trapani Servizi S.p.A.). Il miglioramento ottenuto quest'anno conferma che gli investimenti in impianti e la ripresa dell'attività produttiva stanno iniziando a trasformarsi in modo efficace in fatturato.

RV/CI	0,57

7.3.6 R.O. Risultato operativo

L'indice, che si attesta al 98,36%, misura quanto il Risultato Netto (RN) sia stato influenzato da componenti esterne alla gestione operativa tipica (come proventi straordinari, gestione finanziaria e fiscale).

Questo valore indica che la quasi totalità del Risultato Netto d'esercizio (RN) deriva da componenti extra-operative. Il valore prossimo al 100% conferma la natura straordinaria del risultato positivo del 2025.

Come anticipato, il Risultato Netto è stato sostenuto principalmente dall'incasso del rimborso assicurativo di 1,3 milioni di euro, che ha agito da elemento trainante rispetto al Risultato Operativo (EBIT) generato dalla gestione caratteristica.

Mentre il 2025 è stato un anno di risanamento e di ripristino dell'equilibrio operativo, questo indice evidenzia che la vera "sfida" per il futuro sarà quella di ridurre la dipendenza del Risultato Netto da tali componenti straordinarie, aumentando progressivamente l'incidenza del risultato operativo sulla formazione dell'utile finale.

RN / RISULTATO OPERATIVO	98,36%

7.4 Dati patrimoniali

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., così come novellato dal D.lgs. 189/2015, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

ATTIVO	euro	PASSIVO	euro
ATTIVO FISSO (AF)	€ **5.310.018**	**MEZZI PROPRI (MP)**	€ **432.640**
immobilizzazioni immateriali	€ 1.449.194	capitale sociale	€ 413.120
immobilizzazioni materiali	€ 3.758.796	riserve	€ -
immobilizzazioni finanziarie	€ 102.028	utili (perdite) portati a nuovo	-€ 29.834
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ **12.954.884**	risultato di esercizio	€ **49.354**
magazzino	€ 101.366	**PASSIVITA' CONSOLIDATE (PCONS)**	€ **12.991.956**
liquidità differite	€ 4.316.677	fondi per rischi e oneri	€ 12.452.992
liquidità immediate	€ 8.536.841	tfr	€ 306.027
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ **18.264.902**	Debiti verso banche	€ -
		debiti tributari	€ -
		ratei e risconti	€ 232.937
		PASSIVITA' CORRENTI (PCORR)	€ **4.840.306**
		Debiti verso banche	€ -
		fornitori	€ 2.447.202
		altri debiti	€ 2.363.192
		ratei e risconti	€ 29.912
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	€ **18.264.902**

7.4.1 Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Dalla superiore riclassificazione scaturiscono i seguenti indici di bilancio:

Margine primario di struttura	MP - AF	-€	4.877.378
Quoziente primario di struttura	MP/AF		8,15%
Margine secondario di struttura	(MP+PCONS)-AF	€	8.114.578
Quoziente secondario di struttura	(MP+PCONS)/AF		252,82%
Indice di indebitamento o leverage	CF/MP		42,22

7.4.2 Altri indici finanziari e patrimoniali

Margine di disponibilità	AC - PCORR	€ 8.114.578
Indice di disponibilità o current ratio	AC / PCORR	2,68
Margine di tesoreria	LIQU.IMM.+ DIFF.-PCORR	€ 8.013.212
Indice di liquidità o acid test	LIQU.IMM.+ DIFF./PCORR	2,66

Dalla disamina dei superiori indicatori finanziari e patrimoniali la società appare liquida e reattiva nel breve periodo, ma strutturalmente fragile in un'ottica di medio – lungo termine.

È quindi essenziale intervenire sul rafforzamento patrimoniale per garantire la sostenibilità nel lungo termine.

7.4.3 Indicatori di rendimento del personale

Di seguito si evidenziano anche alcuni indici non richiesti espressamente dalla normativa civilistica, ma ritenuti opportuni dall'Amministratore unico anche per gli effetti della Delibera di G.M. 98/2015.

I valori sottostanti sono ottenuti attraverso la correlazione di alcuni dati di bilancio ed il numero delle unità di personale dipendente al 31/12/2025 (n° 50 unità) si ottiene quanto segue:

Fatturato medio per dipendente Ricavi di vendita / Numero dei dipendenti	**€ 206.731**
Rendimento del fattore umano Valore della produzione / Numero dei dipendenti	**€ 260.940**

Costo medio per dipendente Costo del personale / Numero dei dipendenti	**€ 71.131**
Incidenza del fattore lavoro (Costo del personale / Totale valore della produzione) * 100	**27,26%**

L'analisi degli indici di rendimento del personale per l'esercizio 2025 evidenzia un netto cambio di passo rispetto all'anno precedente. Laddove nel 2024 emergevano elementi di criticità legati al prolungato periodo di fermo produttivo, i dati 2025 testimoniano una significativa crescita della produttività e un'ottimizzazione della struttura dei costi.

Il fatturato medio per dipendente del 2025 (€ 206.731), nettamente superiore rispetto al 2024, riflette il raddoppio del volume d'affari conseguito nel 2025 e indica una

capacità operativa sensibilmente incrementata che conferma l'efficacia delle azioni poste in essere per il ritorno a regime dell'attività.

Il rendimento del fattore umano (€ 260.941) in decisa crescita, sottolinea come ogni risorsa stia contribuendo attivamente alla creazione di valore, ben oltre il costo sostenuto dall'azienda per il proprio personale.

Il costo medio per dipendente (€ 71.131) migliora drasticamente per effetto del passaggio da una struttura "pesante" in un anno (il 2024) caratterizzato da un prolungato periodo di fermo, a una struttura più snella e produttiva con impianti operativi (il 2025).

La contrazione dell'incidenza del costo del lavoro nell'esercizio 2025 (27,26%) rispetto al Valore della Produzione (in forte discesa rispetto al 50,98% del 2024) dimostra che l'azienda è riuscita a ottenere un miglioramento strutturale della redditività operativa.

7.5 Dettaglio dei centri di costo

	RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO **PRIMA** DELL'IMPUTAZIONE (PROPORZIONALMENTE AI RICAVI) DELLA QUOTA DI SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	RISULTATI DEI CENTRI DI COSTO **DOPO** L'IMPUTAZIONE (PROPORZIONALMENTE AI RICAVI) DELLA QUOTA DI SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE		
CODICE CENTRO DI COSTO :	**TOTALE COSTI**	**TOTALE COSTI**	**TOTALE RICAVI**	**RISULTATO: UTILE/PERDITA**
2 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO E DISCARICA	10.821.849,28	11.938.098,51	12.114.420,55	176.322,04
5 - SPESE GENERALI E AMMINISTRAZIONE	1.129.564,27			
12 - R.S.U. - DISTACCO FORMULAMBIENTE	1.155.848,55	1.155.848,55	1.143.546,61	-12.301,94
42 - SERVIZI CIMITERIALI	245.856,07	259.171,11	144.505,31	-114.665,80
TOTALI	**13.353.118,17**	**13.353.118,17**	**13.402.472,47**	**49.354,00**

Dai valori sopra esposti, si evince chiaramente come i risultati positivi fatti registrare dal Centro di costo 2 – Impianto di riciclaggio e Discarica – vadano a coprire le perdite provenienti dagli altri comparti.

In particolare, la perdita proveniente dal comparto "SERVIZI CIMITERIALI", centro di costo 42 (esposta per € 114.665,80) e quella dell'ormai concluso "DISTACCO FORMULA AMBIENTE", centro di costo 12, dove la perdita esposta per € 12.301,94 beneficia, però, dell'utilizzo del *"Fondo rischi personale"* per 43.898,00 euro effettuato nell'esercizio 2025.

8 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

8.1 Generalità

La società ha condotto la valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2 D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., utilizzando adeguati strumenti di analisi e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi.

L'Analisi si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci societari, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Analisi della riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi agli esercizi correnti e dei due precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

L'andamento degli indici e dei margini di bilancio già riportati in vari paragrafi del presente documento rappresentano un'azienda con una redditività normalizzata (seppur ancora debole), buone disponibilità liquide, un positivo flusso di cassa operativo, una migliore struttura dei costi, l'assenza di indebitamento bancario con un patrimonio netto in lieve aumento ma di dimensione ancora contenuta rispetto all'operatività e ai fondi.

Da segnalare la presenza di Fondi di importo elevato (c.a.12,45 mln.) relativi agli obblighi tecnici e regolatori legati al *Capping definitivo* ed alla *gestione post mortem* delle discariche dismesse denominate *"vasca F"* ed *"Ampliamento vasca F"*.

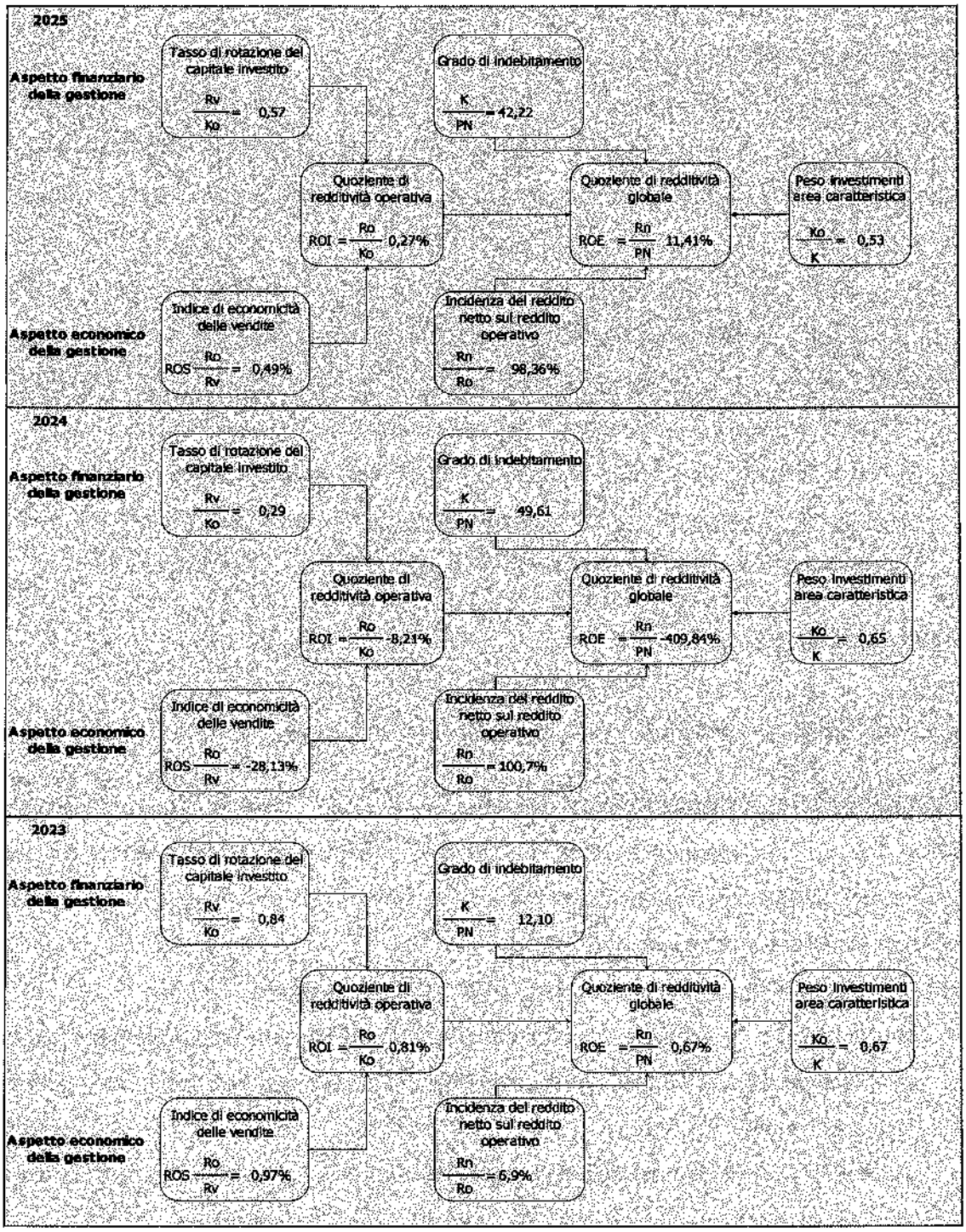
Tali rilevanti impegni futuri devono adeguatamente essere coperti da Fondi di bilancio che richiedono il mantenimento costante di adeguati volumi e tariffe coerenti, condizione che costituisce obiettivo prioritario dell'azienda.

In tale ottica, come accennato in precedenza, la Società ha già avviato le attività di revisione dei *Planning* a suo tempo elaborati, per verificare la congruità dei Fondi attualmente accantonati in bilancio (513007 e 513012) ed eventualmente procedere all'aggiornamento dei costi originariamente previsti sia per la copertura definitiva (*capping*) delle vasche dismesse (F ed Ampliamento F), sia di quelli per la gestione del sito per il successivo periodo trentennale (c.d. post-mortem)

Eventuali maggiori oneri da sostenere rispetto a quanto originariamente previsto nei planning ed incassato dalla Trapani Servizi S.p.A. attraverso le "tariffe" nel tempo vigenti, andrebbero quindi ad incrementare proporzionalmente il corrispettivo di smaltimento (tariffa) della vasca TPS1 in corso di determinazione secondo le linee guida ARERA.

Una volta attivati i conferimenti presso la vasca TPS1, tale frazione della tariffa andrà direttamente ad incrementare, a sua volta, i fondi obbligatori appositamente costituiti in bilancio (513007 e 513012).

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio già riportati in vari paragrafi del presente documento, considerati nel periodo oggetto di esame e nei due precedenti esercizi (2024 e 2023).


2025
Aspetto finanziario della gestione
Tasso di rotazione del capitale investito
Rv / Ko = 0,57
Grado di indebitamento
K / PN = 42,22
Quoziente di redditività operativa
ROI = Ro / Ko 0,27%
Quoziente di redditività globale
ROE = Rn / PN 11,41%
Peso investimenti area caratteristica
Ko / K = 0,53
Aspetto economico della gestione
Indice di economicità delle vendite
ROS Ro / Rv = 0,49%
Incidenza del reddito netto sul reddito operativo
Rn / Ro = 98,36%
2024
Aspetto finanziario della gestione
Tasso di rotazione del capitale investito
Rv / Ko = 0,29
Grado di indebitamento
K / PN = 49,61
Quoziente di redditività operativa
ROI = Ro / Ko -8,21%
Quoziente di redditività globale
ROE = Rn / PN -409,84%
Peso investimenti area caratteristica
Ko / K = 0,65
Aspetto economico della gestione
Indice di economicità delle vendite
ROS Ro / Rv = -28,13%
Incidenza del reddito netto sul reddito operativo
Rn / Ro = 100,7%
2023
Aspetto finanziario della gestione
Tasso di rotazione del capitale investito
Rv / Ko = 0,84
Grado di indebitamento
K / PN = 12,10
Quoziente di redditività operativa
ROI = Ro / Ko 0,81%
Quoziente di redditività globale
ROE = Rn / PN 0,67%
Peso investimenti area caratteristica
Ko / K = 0,67
Aspetto economico della gestione
Indice di economicità delle vendite
ROS Ro / Rv = 0,97%
Incidenza del reddito netto sul reddito operativo
Rn / Ro = 6,9%

8.2 Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività condotta ex art. 6 comma 2 e 4 del D.lgs. 175/2016, indicano che alla data del 31/12/2025 la Trapani Servizi S.p.A. non presenta indicatori di crisi aziendale, laddove è presente un profilo finanziario solido che supporta adeguatamente la continuità aziendale.

Resta obiettivo prioritario dell'azienda consolidare la struttura patrimoniale e la redditività "a regime", nonché garantire l'allineamento tra obblighi futuri (fondi) e dinamiche tariffarie.

L'andamento degli indici e dei margini del presente bilancio e di quelli del triennio 2026 – 2028 già elaborati, inducono lo scrivente Amministratore unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale della società sia oggi non presente e quindi che non sia necessario adottare i provvedimenti ai sensi dell'art. 14 comma 2 dello stesso D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

9 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

(art 2428 comma 3 n.1 Codice Civile)

Non sono presenti nel bilancio in esame spese per attività di ricerca e sviluppo.

10 ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

Anche nell'esercizio in esame è proseguita l'azione di monitoraggio costante dei costi della produzione, particolarmente significativa se letta in rapporto alla situazione in cui ha dovuto operare l'azienda per la massima parte del 2024.

10.1 Discarica di C/da Borranea e Impianto TMB di C.da Belvedere

Sotto il profilo che riguarda lo smaltimento finale dei rifiuti, non si registrano significativi scostamenti dalle condizioni generali che ormai da tempo caratterizzano il comparto a livello Regionale.

Anche il trascorso 2025 è stato quindi un ulteriore anno segnato dalla carenza di impianti in Sicilia in particolare quelli di fine ciclo (impianti di smaltimento finale).

Per quanto attiene il progetto per *l'ampliamento della discarica di C/da Borranea con un ulteriore modulo denominato TPS 1*, alla luce dell'ultimazione dei lavori avvenuta in data 15/05/2026 e della successiva riconsegna delle aree alla società, si consolida la previsione di avvio dei conferimenti per il secondo semestre 2026.

L'impianto di trattamento meccanico e biostabilizzazione (T.M.B.) di C.da Belvedere, allo stato, è l'unico impianto Pubblico presente nel territorio Provinciale che effettua il preventivo trattamento biologico dei rifiuti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 36/2003 e s.m.i.

Come accennato in precedenza, nel corso del 2025 il TMB ha ripreso le attività a regime, attraverso l'utilizzo continuativo dei sistemi fissi di impianto.

In data 26/06/2019 la società ha acquisito la proprietà di un lotto di terreno esteso circa 32.000 mq, attiguo al TMB e perfettamente funzionale al programmato potenziamento ed ampliamento dell'impianto di C/da Belvedere.

11 PRINCIPALI FATTI E CIRCOSTANZE CHE HANNO INFLUENZATO LA GESTIONE SOCIETARIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società, per come già detto, ha svolto la propria attività nel rispetto di quanto previsto dai DDG 167/2021 e DDG 582/2015, mediante l'utilizzo di sistemi impiantistici fissi debitamente autorizzati, garantendo la continuità produttiva per tutto il 2025.

11.1 Adeguamento ex art 2086 CC – Assetto Organizzativo Amministrativo e Contabile -

Nel mese di settembre 2025, il direttore generale pro tempore ha cessato il proprio incarico.

Nello stesso mese di settembre 2025, si sono registrate anche le dimissioni del Consiglio di Amministrazione societario.

In tali condizioni, il Socio unico nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 02/10/2025, al fine di ripristinare l'Organo societario e scongiurare vuoti amministrativi e blocchi

dell'attività sociale derivanti dal venir meno del precedente Organo di Amministrazione, ha nominato Amministratore unico l'Ing. Salvatore Accardo.

Successivamente, nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi il 4/11/2025, il Socio unico a seguito della cessazione del precedente Direttore Generale, ha ritenuto opportuno concentrare nella figura dell'Amministratore unico nominato, sia le funzioni di gestione amministrativa, sia quelle di direzione e coordinamento prima distinte tra Consiglio di Amministrazione e Direzione Generale, in un'ottica di efficienza organizzativa, semplificazione e risparmio.

Per quanto attiene la gestione del personale, nel 2025 con il definitivo "transito" di tutti i soggetti interessati, si è finalmente conclusa la vicenda legata al personale *in distacco* presso Formula Ambiente S.p.A., circostanza che in passato, oltre a rappresentare un limite allo sviluppo aziendale, ha costituito fonte di contenzioso e di cospicue perdite economiche.

Relativamente alle prescrizioni di cui all'art. 2086 c.c. si evidenzia che l'azienda ha implementato il predetto assetto organizzativo procedendo all'acquisto di software appositamente dedicati ed in grado di monitorare periodicamente i flussi di cassa della gestione ordinaria nonché rilevare attraverso i principali indici di bilancio eventuali situazioni di crisi aziendale.

12 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art 2428 comma 3 n.5 Codice Civile)

12.1 Sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società ha mantenuto alta l'attenzione per quanto attiene la tutela e la salute sui luoghi di lavoro garantendo un'adeguata e costante formazione del personale, il quale è stato dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale.

Costante rimane l'attenzione dalla società tesa a minimizzare i rischi connessi alle attività lavorative.

12.2 Rinegoziazione debiti

La società non ha dato corso ad alcuna rinegoziazione dei debiti, né – allo stato – ha dovuto ridefinire alcune delle politiche di investimento, sul personale e sul capitale circolante.

12.3 Previsioni economiche

Il C.d.A. nella seduta del 22/04/2025 sulla base di valutazioni e proiezioni economiche al 31/12/2024 ha aggiornato la tariffa di trattamento del TMB a decorrere dallo 01/06/2025.
Inoltre, in un'ottica di continuità aziendale, il C.d.A. nella seduta del 05/05/2025 ha approvato in linea generale la bozza di *Protocollo d'intesa* tra la SRR Trapani Provincia Nord, il Comune di Trapani e la stessa Trapani Servizi S.p.A. per la *"Programmazione d'ambito 2025-2030 al fine di ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*.
Con tale Protocollo di intesa, successivamente sottoscritto in data 20-04-2026, le parti hanno così inteso condividere gli atti di indirizzo e programmazione da inserirsi nel Piano d'Ambito Provinciale con l'obiettivo di pervenire ad una gestione complessiva, unitaria e integrata degli impianti cosiddetti di "Piano" (tra cui quelli societari) mediante un modulo organizzativo che consenta la valorizzazione degli impianti esistenti in chiave di massima efficienza nella risposta ai bisogni del contesto di riferimento, con salvaguardia dei livelli occupazionali societari.
Sul piano squisitamente economico, l'andamento previsto nel prossimo triennio 2026 – 2028 espone un valore della produzione (prudenzialmente mantenuto stabile, a livelli minimi delle tariffe di smaltimento correnti e delle potenzialità del sistema impiantistico societario) che si attesta attorno ai 12,3 mln di euro annui, con margini operativi in progressivo aumento per effetto del ripristino dei ricavi caratteristici e della contestuale, drastica, riduzione dei costi di smaltimento esterno che nel 2024 e nel 2025 avevano inciso pesantemente sul risultato.
Gli accantonamenti assumeranno valori significativi in particolare se si osservano quelli destinati a fondi rischi e oneri che riguardano essenzialmente quelli per la gestione post-mortem della discarica TPS1, per il capping vasca F e suo Ampliamento, nonché per

gli obblighi ambientali e manutentivi post-mortem del sito di C/da Borranea nel suo complesso.

12.4 programmazione industriale

La programmazione industriale inserita protocollo d'intesa sottoscritto il 20/04/2026 tra la SRR Trapani Provincia Nord, il Comune di Trapani e la stessa Trapani Servizi S.p.A., prevede il revamping del TMB di C/da Belvedere attraverso un articolato programma di interventi potenziamento infrastrutturale dell'impianto di gestione dei rifiuti, al fine di:

- Ammodernare le linee impiantistiche esistenti attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni volte all'efficientamento energetico e gestionale;
- Realizzare nuove sezioni di impianto dedicate alla selezione e valorizzazione delle frazioni merceologiche, con particolare riferimento alla frazione organica e ai rifiuti riciclabili;
- Migliorare l'automazione e il controllo dei processi, mediante l'introduzione di sistemi digitalizzati per il monitoraggio ambientale e della gestione operativa;
- Adeguare le infrastrutture ausiliarie, comprese viabilità interna, impiantistica di servizio, sicurezza e presidi ambientali, per garantire la conformità normativa e una maggiore efficienza complessiva.

Tali interventi si inseriscono in un disegno strategico di rilancio industriale e rinnovamento del sistema di gestione dei rifiuti del territorio Provinciale, che vede il coinvolgimento attivo di Trapani Servizi S.p.A. con l'obiettivo di rafforzare l'economia circolare incrementando soluzioni tecniche, gamma e qualità dei servizi, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Per quanto attiene il nuovo lotto di discarica denominato 'TPS1" si registra che i l'avvenuta ultimazione dei lavori (15/05/2026) e la riconsegna delle aree e dei manufatti alla Trapani Servizi S.p.A. - giusto Verbale del 25-/05/2026 – nella sua qualità di proprietario e di Gestore IPPC della vasca di discarica per rifiuti non pericolosi sita in C/da Borranea.

La messa in esercizio di questa infrastruttura permetterà certamente alla Società di chiudere il ciclo di trattamento e smaltimento dei rifiuti dei Comuni del territorio Provinciale, con effetti positivi per il territorio e per la stabilità economico finanziaria dell'azienda nel breve – medio periodo.

Tale risultato, però, non può essere considerato risolutivo, poiché la vita utile della Vasca TPS1 (considerati i prevedibili conferimenti di extra Ambito) è stimata in circa 3 anni (2026-2029) e che dopo tale "scadenza" è facilmente prevedibile un ritorno all'attuale situazione.

Per tali motivi, la Trapani servizi S.p.A. ha sviluppato un Programma industriale (ampiamente illustrato *nella Relazione sulla gestione previsionale 2026 – 2028* che qui si richiama integralmente) coerente con le previsioni contenute negli Accordi sottoscritti con la SRR Trapani Nord, ma autonomo, attraverso il quale garantire la continuità e lo sviluppo societario indipendentemente dalle scelte politiche che saranno operate da soggetti terzi a livello Provinciale e Regionale e dai tempi necessari alla loro attuazione.

13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(art 2428 comma 3 n.6 Codice Civile)

13.1 Ripresa attività impiantistica di C/da Borranea

Evidentemente, la gestione aziendale troverà la sua prima evoluzione nell'avvio delle attività di coltivazione della vasca di discarica TPS1 di C/da Borranea.

In tale prospettiva, la pianificazione triennale di cui si è dotata l'azienda, prevede un Programma di investimenti di circa 1.200.000 euro per l'acquisto di nuovi mezzi d'opera (pale cingolate), nonché l'esecuzione di circa 200.000 euro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui sistemi impiantistici e tecnologici presenti presso C/da Borranea (impianti lavaruote, acque di prima pioggia, antincendio, etc.).

La messa in esercizio di questa infrastruttura permetterà certamente alla Società di chiudere il ciclo di trattamento e smaltimento dei rifiuti dei Comuni del territorio

Provinciale, con effetti positivi sulla stabilità economico finanziaria dell'azienda nel breve/medio periodo.

13.2 Gestione sistema impiantistico Pubblico Provinciale

Il parere a suo tempo reso dalla Corte dei Conti, ha fatto venir meno l'ipotesi della costituzione di una newco tra la SRR TP Nord e la Trapani Servizi, la SRR Trapani Provincia Nord, avanzata in data antecedente la delibera di Assemblea dei soci del 23/02/2023.

Da quella data, a livello Provinciale si sono avviate una serie di interlocuzioni e di riunioni tecniche con la SRR Trapani Nord per trovare soluzioni alternative interlocuzioni che hanno condotto le parti all'approvazione e sottoscrizione del 20/04/2026.

Torna ad essere concreta, quindi, la possibilità che Trapani Servizi S.p.A. abbia un ruolo futuro di rilievo nel contesto della gestione complessiva, unitaria e integrata degli impianti cosiddetti di "Piano" (tra cui quelli societari) con gli effetti positivi che tale opportunità offre a livello di continuità aziendale e di mantenimento dei livelli occupazionali.

14 MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE CONCESSO .

Il bilancio di esercizio e la Relazione sulla Gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il giorno 26/05/2026, giusto verbale in pari data.

L'Organo di amministrazione societario nella seduta del 26/03/2026 è giunto alla determinazione di utilizzare il maggiore termine per l'approvazione del bilancio per una molteplicità di ragioni che di seguito vengono richiamate e tenuto conto della necessità da parte dell'Amministratore unico - insediatosi solo ad ottobre 2025 - di prendere conoscenza delle operatività e della situazione economico finanziaria dell'azienda.

Le principali ragioni sono consistite nella necessità di:

- Attenzionare alcune voci di bilancio relative a crediti ed analizzare alcuni fondi con particolare riguardo a quelli denominati, *fondo rischio personale, fondo svalutazione crediti e fondo di gestione post-operativa della discarica*, per le eventuali rettifiche che il l'Organo di Amministrazione ritenesse di apportare al documento, tenendo conto dei riflessi che le stesse potrebbero avere sul bilancio stesso;

- Svolgere un'attenta valutazione dei crediti esistenti al 31 dicembre 2025 al fine di effettuare le svalutazioni del caso secondo le previsioni di riscossione;
- Effettuare un appropriato calcolo delle spese future da sostenere per la gestione della discarica nel periodo post mortem;
- Effettuare una più approfondita analisi dei costi sostenuti al fine di individuarne singolarmente il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità per i diversi comparti operativi dell'azienda, contabilmente organizzati per centri di imputazione (o di costo).

15 PROPOSTA DI DELIBERA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signor Azionista, al termine della presente relazione sulla gestione che integra il bilancio, la nota integrativa ed il rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si conferma che il progetto di bilancio sottoposto alla Sua approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Fin qui si sono riferiti dati in ordine alla gestione di questo esercizio, tanto per quanto attiene alla spesa corrente, tanto per quanto attiene lo sviluppo aziendale, nonché per quanto attiene all'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza, convenienza, economicità e trasparenza.

In conclusione, Ella concordando con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Le si propone di adottare le seguenti deliberazioni:

1. *approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nel suo insieme e nelle singole appostazioni;*
2. *approvare la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;*
3. *approvare la relazione del consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2025;*
4. *per quanto attiene l'utile d'esercizio si propone di trasferirlo a riserve.*

Trapani, 26/05/2026

L'Amministratore unico
(Ing. Salvatore Accardo)

TRAPANI SERVIZI S.p.A.
Ing. Salvatore Accardo
Amministratore Unico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Ai sensi e per gli effetti deli articoli 21, comma 1, 38 comma 2, 47 comma 3 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni, il sottoscritto SALVATORE ACCARDO nato a ERICE (TP) il 31/10/1976 residente in MISILISCEMI (TP) nella Via GUARRATO, 24 nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO della presente società

d i c h i a r a

- **che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.**

IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRAPANI. Autorizzata con provvedimento N. 12893/97 del 26/06/1997 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di TRAPANI.

L'Amministratore unico
(Ing. Salvatore Accardo)

TRAPANI SERVIZI S.p.A
Ing. Salvatore Accardo
Amministratore Unico

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Al Socio di Trapani Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Trapani Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2025 nel paragrafo "Fondi per rischi e oneri":

"La Società ha avviato la revisione dei piani economico-finanziari (planning) a suo tempo elaborati, finalizzata all'esatta individuazione dei costi effettivi che l'Azienda dovrà sostenere sia per la copertura definitiva (Capping) delle vasche dismesse ("Vasca F" ed "Ampliamento Vasca F"), sia per la successiva gestione e manutenzione del sito per il prescritto periodo trentennale (c.d. post mortem). Qualora dall'aggiornamento dei piani emergessero maggiori oneri rispetto a quanto originariamente stimato, tali componenti di costo troveranno la necessaria copertura finanziaria attraverso l'integrazione del corrispettivo di smaltimento (tariffa) della nuova vasca "TPS1", attualmente in corso di determinazione in conformità alle linee guida e ai criteri stabiliti dall'ARERA."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

® 2022 ACG, tutti i diritti riservati - Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Trapani Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Auditing&ConsultingGroupSrl
REVISIONE CONTABILE

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 12.06.2026

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Trapani Servizi SpA
Prot. N. 02584

Al Socio della Società Trapani Servizi S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'Esercizio della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 49.354.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott.ssa Silvia Bonini quale socia della Società di Revisione ACG Auditing & Consulting Group srl ci ha consegnato la propria relazione contente un giudizio positivo con un richiamo d'informativa su fondi per rischi ed oneri al paragrafo 3 della relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Come rilevabile dai verbali periodici redatti dallo scrivente Collegio e dai diversi interventi nelle riunioni dell'organo amministrativo, lo scrivente organo ha suggerito la predisposizione di migliori e maggiormente adeguati strumenti volti ad ottimizzare i processi di programmazione, nonché coadiuvanti volti a performare gli obiettivi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trapani Servizi S.p.A. al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa

Trapani 19 Giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Firmato digitalmente da:
Costadura Caterina
Firmato il 19/06/2026 11:36
Seriale Certificato: 5213870
Valido dal 11/12/2025 al 11/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

F.to Dott.ssa Caterina Costadura

Firmato digitalmente da:
VITO CAROLLO
Firmato il 19/06/2026 10:36
Seriale Certificato: 3989226
Valido dal 07/11/2024 al 07/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

F.to Dott. Vito Carollo

F.to Dott. Gianvito Maria Pisciotta

Gianvito
Maria
Pisciotta
19.06.2026
10:27:14
GMT+02:00

TRAPANI SERVIZI S.p.A.
Trapani - Via Del Serro e/da Belvedere
Capitale sociale Euro 413.120,00 i.v.
Iscrizione R.I. di Trapani - P.IVA e C.F. 01976500817
Società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. e 2359
C.C. dal Comune di Trapani

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 30/06/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno trenta del mese di giugno, in Trapani presso il Palazzo di Città sito in Piazza Municipio n. 1, alle ore 09:30, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società per Azioni Trapani Servizi, giusta convocazione prot. N. 2535 del 17/06/2026, per trattare i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. **Progetto Bilancio di esercizio al 31/12/2025 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Nomina Organo Amministrazione;**
3. **Nomina Collegio Sindacale;**
4. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

l'intero capitale sociale detenuto dal Socio unico - Comune di Trapani - rappresentato nella persona del Sindaco Dott. Giacomo Tranchida;

Il Consiglio di Amministrazione, composto dall'Amministratore Unico Ing Salvatore Accardo;

Il Collegio sindacale composto dal Presidente Dott.ssa Caterina Costadura e dal componente Dott. Vito Carollo e dal componente Dott. Gianvito Maria Pisciotta.

Sono inoltre presenti:

il Rag Vito Renda Responsabile Ufficio Ragioneria della Trapani Servizi S.p.A.

A norma di Statuto assume la Presidenza della riunione l'Ing Salvatore Accardo il quale, constatata la presenza di tutti gli Organi sociali e dei soci rappresentati, preso atto della completa disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni comparenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara valida ed aperta la Assemblea.

Su designazione del Presidente e con il consenso unanime dei presenti, viene chiamato ad assumere la funzione di segretario verbalizzante, il Rag Vito Renda, che accetta l'incarico.

****

Apre l'odierna riunione il Sindaco Giacomo Tranchida, il quale ringrazia i presenti per la partecipazione ed introduce la trattazione del primo punto all'Ordine del giorno.

1. **Progetto Bilancio di esercizio al 31/12/2026 e suoi allegati: delibere inerenti e conseguenti;**

Prende la parola l'Ing. Salvatore Accardo il quale illustra il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 ed approvato dal C.d.A. nella seduta del 26 maggio 2026, documento che espone un'utile di esercizio pari € 49.354,00.

Al riguardo, l'Ing. Accardo propone di destinare parte dell'utile d'esercizio a copertura della residua perdita dell'anno 2024 per la somma di €. 29.833,76, nonché di destinare la restante parte rispettivamente a riserva legale, per la quota di competenza ammontante ad €. 976,01 ed a riserva straordinaria per €. 18.544,23.

Dopo ampia discussione, ritenuti ampiamente esaustivi l'esposizione del documento ed i chiarimenti ricevuti, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Collegio sindacale e dal Revisore legale dei Conti, visto lo Statuto societario, l'Assemblea dei soci, con voto **unanime,**

DELIBERA

- Di approvare integralmente il bilancio di esercizio della Società **Trapani Servizi S.p.A.** chiuso al 31/12/2025, comprensivo delle sue singole voci e degli allegati;
- Di destinare l'utile di esercizio pari complessivamente ad €. 49.354,00 a:
  1) Per la quota di €. 29.833,76 a copertura della residua perdita dell'esercizio 2024;
  2) Per la quota di €. 976,01 a riserva legale;
  3) per la restante quota di €. 18.544,23 a riserva straordinaria.

* * * * * * * * * * * * * * * * *

2. **Nomina Organo Amministrazione;**

Il Sindaco invita l'Ing. Accardo a lasciare temporaneamente l'Assemblea; prende la parola e rileva che in questi ultimi mesi la Società è riuscita a recuperare parte delle criticità che sono emerse negli ultimi anni e che hanno determinato una situazione di crisi aziendale.

Permanendo ancora una fase di instabilità nella definizione dei processi aziendali, ritenendo che l'attuale struttura di governance permette una semplificazione della gestione, evitando quindi una duplicazione di funzioni ed ottenendo invece un risparmio economico per la Società

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei soci, con voto **unanime**,

DELIBERA

di confermare la nomina ad Amministratore Unico dell'Ing. Salvatore Accardo per un altro esercizio, quindi sino alla approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2026, alle medesime condizioni economiche di cui al Verbale dell'Assemblea dei Soci del 4 novembre 2025.

****

3. Nomina Collegio Sindacale;

Prende la parola l'Ing Accardo, il quale comunica che la Società Trapani Servizi S.p.A., su indicazione del Socio Unico e nel rispetto della Direttiva "Cambia-menti" ha pubblicato una manifestazione di interesse per individuare i componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028. Il Bando è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società, presso gli Albi dei Comuni della Provincia di Trapani e sul sito dell'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Trapani. Alla data di scadenza delle domande, fissata per il 3 giugno alle ore 23:59, sono pervenute n. 32 richieste di partecipazione. La commissione esaminatrice sta verificando i requisiti previsti nel bando e, al fine di garantire la massima partecipazione dei professionisti, nel caso di domande incomplete o poco chiare procederà al "soccorso istruttorio". Ad oggi sono in fase di ultimazione dei controlli dei requisiti.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto, con voto **unanime**

DELIBERA

di rimandare la trattazione del punto a una successiva seduta a data da destinarsi.

****

Alle ore 10:00, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Del che viene redatto il presente verbale, letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente — Il Segretario Verbalizzante

Ing. Salvatore Accardo — Rag. Vito Renda

SALVATORE ACCARDO
07.07.2026
10:16:56
GMT+02:00

Il Socio Unico
Dott. Giacomo Tranchida

Firmato digitalmente da:
Tranchida Giacomo
Firmato il 07/07/2026 10:25
Seriale Certificato: 5395572
Valido dal 13/01/2026 al 13/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ID
Vito Renda
07/07/2026 10:58:04 UTC+0200

Camera di Commercio
Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/31272/2026/CTPAUTO TRAPANI, 07/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TRAPANI SERVIZI S.P.A"

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01976500817
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRAPANI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TP-137305

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2025

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 30/06/2026

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 07/07/2026 DATA PROTOCOLLO: 07/07/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PARRINELLO MICHELE

Estremi di firma digitale
Digitally signed by Giuseppe Cassisa
Date: 07/07/2026 13:06:00 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TRAPANI

Sei un imprenditore?
Scarica l'APP impresa italia o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa·italia
la tua azienda sempre con te
UNIONCAMERE

TPRIPRA 0000312722026

Camera di Commercio Trapani

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/31272/2026/CTPAUTO TRAPANI, 07/07/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	07/07/2026 13:05:57
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/07/2026 13:05:57

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 07/07/2026 13:05:57
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/07/2026 13:05:58

Sei un imprenditore?
Scarica l'APP impresa italia o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa·italia
la tua azienda sempre con te
UNIONCAMERE

TPRIPRA 0000312722026